



Il critico travolto dalle polemiche rinuncia al ruolo di Sottosegretario alla Cultura
Dimissioni a sorpresa per Sgarbi: "Lascio, ma contro di me falsità"



Dopo giorni di polemiche, il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi ha annunciato le sue dimissioni dal governo guidato da Giorgia Meloni. "Mi dimetto con effetto immediato da sottosegretario e lo comunicherò nelle prossime ore a Meloni". Sgarbi lo ha detto durante l'evento "La Ripartenza" organizzato da Nicola Porro a Milano. "Mi dimetto e lo faccio per voi" ha detto il critico d'arte durante la sua lezione su Michelangelo, spiegando che "l'Antitrust ha mandato una molto complessa e confusa lettera dicendo che, avendo accolto due lettere anonime, che ha inviato all'Antitrust il ministro della Cultura, io non posso fare una conferenza da Porro". "Adesso - ha aggiunto - sono solo Sgarbi, non sono più sottosegretario. Comunico ai giornalisti che mi dimetto con effetto immediato e scriverò una lettera al premier Meloni". A chi gli chiedeva che immagine sia arrivata all'estero dopo l'inchiesta pubblicata dal programma di RaiTre "Report", che ha presentato domenica scorsa un'inchiesta su un dipinto che sarebbe stato acquisito da Vittorio Sgarbi, l'ormai ex sottosegretario ha precisato di non aver rilasciato alcuna intervista, quindi, ha detto, "quelle erano immagini rubate". Per Sgarbi "uno nel suo privato può dire quello che vuole. Non mi devo scusare con nessuno, ho espresso le mie imprecazioni come fa chiunque", ha aggiunto. "Non rifarei l'intervista anche perché - ha concluso - non l'ho fatta. E comunque il giornalista non morirà per questo". "Io ritiro il mio augurio di morte - ha proseguito Sgarbi - mi scuso di averlo pensato e non sono più neanche un sottosegretario. D'ora in avanti augurerò la morte senza essere responsabile di essere sottosegretario". "Mi scuso - ha aggiunto - con i giornalisti che si sentono in pericolo di morte, perché ho detto: 'Vorrei che tu morissi'". "Mi scuso, perché chi l'ha interpretato in una trasmissione che è stata particolarmente cruda, ma che era sostanzialmente una trasmissione con un'intervista non autorizzata, non voluta", ha osservato. A un certo punto, "non essendo un'intervista, io ho fatto imprecazioni, che sono sembrate anche a qualche giornalista offensive". L'uscita di scena di Sgarbi è arrivata comunque a sorpresa nonostante le polemiche, anche veementi, innescate pure dalle inchieste giudiziarie che lo vedono coinvolto. Nei giorni scorsi, a più riprese, anche le opposizioni avevano chiesto al presidente del Consiglio una presa di distanza dal sottosegretario dimissionario. A colpire di più era stato, comunque, il silenzio del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, da tempo in frizione con il critico d'arte.

servizio a pagina 14

Due le misure cautelari in carcere, sei finiscono ai domiciliari Camorra, riciclaggio e frode Otto arresti tra i Casalesi

Sequestrati beni per 11 milioni di euro ad una rete di imprenditori del settore rifiuti

Militari del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza di Roma, con il supporto del Comando Provinciale di Caserta, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip del Tribunale di Napoli, su richiesta della Direzione distrettuale antimafia, nei confronti di 8 persone accusate di appartenere a una organizzazione dedita ai reati di riciclaggio di denaro, frode fiscale ed intestazione fittizia di beni, aggravati dalla finalità di agevolare il clan dei Casalesi. Il provvedimento restrittivo scaturisce da un'indagine che ha raccolto elementi probatori a carico di un gruppo di imprenditori, con base organizzativa in provincia di Caserta, dedito in modo sistematico alla commissione di reati tributari. Nei confronti dei due soggetti che hanno diretto e organizzato l'attività del sodalizio è stata disposta la custodia cautelare in carcere, mentre gli altri sei indagati sono stati posti agli arresti domiciliari. È stato disposto dal Gip, su richiesta della Dda, il sequestro preventivo, anche per equivalente, di disponibilità finanziarie, beni mobili e immobili, per oltre 11 milioni di euro, oltre alla totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale e dei complessi aziendali di sei società.

servizio a pagina 3



L'ex fidanzato denunciato grazie ai professori
Giulia Cecchetti
 Le violenze "nere su bianco" nel tema a scuola

a pagina 2



Truffavano anziani e turisti Otto sudamericani arrestati

Roma - La Polizia smembra il sodalizio criminale

Era composto da cittadini di origine sudamericana il sodalizio criminale sgominato in queste ore dalla Squadra mobile, e dedito a furti aggravati e ed indebito utilizzo di carte di credito e altri strumenti di pagamento, a danno di persone anziane alle quali sono stati asportati i loro beni lasciati incustoditi in automobile. Si contano 8 arresti, tra giugno 22 e luglio 23 sono ben ventidue epi-

sodi attribuibili alla banda criminale tra 14 furti pluriaggravati e 8 indebiti utilizzi di carte di credito. Da ricordare che nel mirino c'erano anche gruppi di turisti in arrivo o in partenza dalla capitale. Durante le attività, sono stati sequestrati numerosi beni di provenienza illecita, acquistati dai malviventi attraverso l'utilizzo indebito di carte di credito asportate alle vittime.

a pagina 4

SUPERLEGA: SVOLTA CLAMOROSA QUATTRO CLUB ITALIANI ACCETTANO

Clamorosa svolta per la Superlega. Dopo aver vinto la causa contro Fifa e Uefa ora si andrà avanti e ci sono anche club di Serie A. Una mossa che potrebbe seriamente cambiare la storia del campionato italiano che rischierebbe di essere buttato nel dimenticatoio una volta e per tutte. La vicenda si fa spinosa e complicata, soprattutto per la Uefa e le Leghe che dovranno mettersi in ginocchio di fronte alla Super League. A darne l'annuncio il presidente del Barcellona Joan Laporta che fa parte del progetto. Il numero uno del Barcellona ha parlato ai microfoni di RAC1 e svelando le 13 squadre europee che vorrebbero giocare in Super League, tra cui Inter, Milan, Roma e Napoli. Non è stata nominata la Juve

che da poco è uscita dalla competizione per 'minaccia' della Uefa di esclusione da tutte le competizioni.

As Roma smentisce: "Mai appoggiata"

"Come ribadito pubblicamente poche ore dopo la sentenza della Corte di Giustizia Europea sul caso della Superlega, l'As Roma conferma di non appoggiare in nessun modo alcun tipo di progetto riconducibile alla cosiddetta Superlega". È quanto si legge in una nota del club giallorosso. "Il club specifica inoltre di non aver mai rivisto la propria posizione in merito, né di aver intrattenuto dialoghi utili a intraprendere un percorso diverso da quello congiunto dei club attraverso l'Eca, in stretta collaborazione con Uefa e Fifa".

Caso Cecchettin: la studentessa uccisa dall'ex fidanzato, denunciato grazie ai professori

Giulia ha raccontato delle violenze nel tema scolastico, l'allarme lanciato dai suoi prof

In un tema sul caso di Giulia Cecchettin, la studentessa uccisa dall'ex fidanzato, ha raccontato di aver subito violenza e i professori, dopo aver letto il compito, hanno lanciato l'allarme così l'ex fidanzato della ragazza è stato denunciato. A riportare la notizia è 'il Messaggero' secondo cui la studentessa 16enne, in provincia di Latina, ha trovato il coraggio di scrivere, perché non ce l'aveva fatta a parlare, e a raccontare che il suo ex la stava perseguitando. "Secondo quanto raccolto dai militari di Formia, diretti dal maggiore Michele Pascale, la studentessa, già all'indomani della morte di Giulia Cecchettin, aveva esternato il suo stato d'animo in quella verifica scritta e aveva scritto in terza persona singolare che l'amore è cosa ben diversa dall'essere pedinata, minacciata e costretta a subire atti sessuali contro la propria volontà immortalati in un video con un telefonino - racconta il quotidiano - Un chiaro segnale d'allarme immediatamente

colto dalla docente di italiano che ha sottoposto il compito alla dirigente scolastica. A quel punto è stato chiesto l'intervento della psicologa dell'istituto e sono stati avvertiti i genitori che sono riusciti a farsi raccontare quanto stava succedendo e si sono rivolti ai carabinieri". Come riferisce il quotidiano, "il giovane è accusato di violenza sessuale e atti persecutori e nei suoi confronti è stata emessa la misura cautelare dal Tribunale dei minori di Roma dell'obbligo di dimora a casa. Il sedicenne, assistito dall'avvocato Massimo Signore, ieri davanti al giudice per le indagini preliminari ha fornito la sua versione e negato gran parte degli addebiti, in particolare quello di aver costretto la giovane a un rapporto sessuale non consenziente. Ha sottolineato che erano 'fidanzati in casa' dall'aprile del 2022 e che la sua è sempre stata 'una semplice gelosia'. Di tutt'altro avviso la Procura dei minori che ha emesso la misura cautelare con l'accusa non solo di atti



persecutori ma anche di violenza sessuale. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia davanti al Gip del Tribunale dei minori di Roma, Paola Manfredonia, la difesa del ragazzo ha chiesto la revoca della misura cautelare definendola inattuale rispetto al periodo in cui si sarebbero verificati i fatti e ha prodotto video e foto sostenendo che i lividi e le contusioni evidenziati dalla vittima sarebbero conseguenza degli allenamenti di kickboxing. Il gip si è riservato sulla decisione".

Giulia finalmente dottoressa,

a Padova conferita la laurea Giulia Cecchettin finalmente dottoressa. La cerimonia di conferimento della laurea celebrata nella mattinata all'Università di Padova. Un traguardo dal grande valore simbolico per la giovane 22enne, la cui vita è stata stroncata dal fidanzato Filippo Turetta a soli 5 quindi dalla laurea in Ingegneria Biomedica. "È un'emozione grandissima, io qua non c'ero mai stata... allo stesso tempo mi emoziona pensare che non ci sia più la mia bambina e non sia qui a godersi questa cerimonia faccio a fatica a pensar-

lo". Così Carla Gatto, nonna di Giulia Cecchettin a pochi minuti dall'inizio della cerimonia di conferimento della laurea alla memoria, all'Università di Padova.

La tragica storia di Giulia

Dei due fidanzati si erano perse le tracce lo scorso 11 novembre dopo una serata trascorsa assieme. Ne era nata una lunga "caccia all'uomo" visto che fin da subito si era esclusa l'ipotesi di un allontanamento spontaneo. Ricerche a tappeto con ogni tipo di mezzo e tecnologia che si sono drammaticamente interrotte sabato 18 novembre, una settimana esatta dall'inizio delle ricerche, quando il corpo senza vita della giovane è stato ritrovato nei pressi del lago di Barcis, in provincia di Pordenone. Le indagini rivelarono che la giovane era stata accoltellata più volte e che il suo cuore aveva smesso di battere la sera stessa della scomparsa dei due, dopo una cena che doveva essere chiarificatrice. Filippo Turetta è

stato invece trovato il giorno successivo, il 19 novembre, vicino a Lipsia, in Germania, a bordo della sua auto, lungo l'autostrada A9. Un femminicidio che ha toccato forse più di altri l'Italia intera vista la giovane età dei due e le febbrili ricerche che per giorni hanno tenuto viva la speranza per un lieto epilogo della vicenda. Dopo la "panchina rossa" tra i viali che Giulia ha attraversato tante volte, l'Ateneo di Padova pochi giorni fa ha istituito diversi premi e donazioni che portano il nome della giovane. Il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) dell'Università di Padova ha creato 10 premi di laurea riservati alle studentesse; l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi del Veneto (OPPV) ha donato finanziamenti per tre premi di laurea magistrale in ambito psicologico e Riviera Donna APS, associazione impegnata da anni nel sostegno e tutela delle donne, ha istituito due ulteriori premi di laurea.

Omicidio Bricca, iniziato il processo in Corte d'Assise

I Toson imputati (padre e figlio) assenti in aula

È cominciato nell'aula di corte d'assise del tribunale di Frosinone, il processo per l'omicidio di Thomas Bricca, il 19enne di Alatri assassinato per errore il 30 gennaio del 2023. La Corte d'Assise è presieduta dal presidente Francesco Mancini (lo stesso che ha condannato all'ergastolo i fratelli Marco e Gabriele Bianchi, ritenuti gli assassini di Willy Monteiro Duarte). I due imputati, Roberto e Mattia Toson, padre e figlio, rispettivamente di 48 e 23 anni, accusati di

omicidio volontario con l'aggravante della premeditazione, non si sono presentati. Respinta la richiesta di processo con rito abbreviato, Mattia e Roberto Toson da ieri compaiono davanti alla Corte d'assise di Frosinone. Quella di ieri è stata un'udienza soprattutto tecnica. La Corte presieduta da Francesco Mancini ha inoltre accolto la richiesta presentata dall'avvocato Marilena Colagiaco, in rappresentanza del padre e della sorella di Thomas Bricca. Il legale ha chie-

sto di poter ammettere in aula, e quindi far assistere al dibattimento, Silvana Bricca, sorella diciassettenne di Thomas. La prima udienza del dibattimento si è conclusa prima di mezzogiorno con il rinvio al prossimo 1 marzo quando saranno ascoltati 12 testimoni dell'accusa. Nel corso del dibattimento verranno ascoltati 208 testi tra accusa, difesa e parti civili. Il padre di Thomas Bricca, Paolo, difeso dall'avvocato Marilena Colagiaco, ha sempre sostenuto che gli autori del-

l'omicidio, arrestati lo scorso 18 luglio, erano da ricercare nelle bande criminali che per mesi hanno tenuto sotto scacco la cittadina ciociara.

L'OMICIDIO DI ALATRI - Era il 30 gennaio dello scorso anno, ore 20.30 circa. Uno scooter T-Max Yamaha arriva nel parcheggio del Girone, nel cuore del centro storico di Alatri. A bordo ci sono due persone, una scende e con un revolver calibro 38 spara due colpi da una distanza di oltre 20 metri. Un proiettile va a confic-



carsi nel muretto, un altro centra in testa Thomas Bricca, 19 anni. Il giovane viene portato prima nell'ospedale cittadino, poi al San Camillo di Roma dove morirà due giorni dopo. Le indagini non partono bene, la prima svolta arriverà dopo un mese quando nel registro degli indagati finisce Mattia Toson, 22 anni. Da subito emerge che il vero bersaglio dell'agguato non era Thomas, ma un suo amico, Omar, un giovane di origini marocchine che nel frattempo era fuggito da Alatri per paura di essere ucciso.

LA RICOSTRUZIONE - Quella sera era insieme a Thomas e come lui indossava un giubbotto bianco. E questo avrebbe determinato lo scambio di persona. Omar e i suoi amici, nei giorni precedenti si erano scontrati con il gruppo di Mattia Toson, forse per questioni di spaccio, rispetto alle quali Thomas era estraneo. Una rissa il sabato in pieno

pomeriggio nel corso del centro storico, poi un'altra la domenica quando Omar e i suoi amici buttarono giù da una balaustra lo zio di Mattia Toson. Il lunedì gli spari per vendicare quell'affronto. Questa la ricostruzione con cui la Procura di Frosinone, sulla base delle indagini dei carabinieri, nel luglio scorso chiede e ottiene l'arresto di Mattia Toson e del padre Roberto, 47 anni, ex agente della polizia penitenziaria. A sparare secondo l'accusa sarebbe stato il figlio. L'arma e lo scooter non sono stati mai trovati, ma ad incastrare i due ci sono le riprese video, gli alibi che non tornano, le intercettazioni e la testimonianza dell'ex fidanzata di Mattia. Respinta la richiesta di processo con rito abbreviato, Mattia e Roberto Toson il prossimo 2 febbraio compariranno davanti alla Corte d'assise di Frosinone con l'accusa di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Maltrattamenti in famiglia Arrestato un 36enne dai Cc

I Carabinieri Tor Vergata hanno arrestato, in flagranza, un uomo di 36 anni, della provincia di Roma, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia e sequestro di persona. Nel corso della notte, a seguito di una segnalazione giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti per una lite in un'abitazione in via Borgo Annunziata, dove una 32enne romana ha riferito di essere stata aggredita dal convivente 36enne per motivi di gelosia, impedendole di uscire di casa, di utilizzare il telefono e comunicare liberamente con i familiari. Raccolta la denuncia della vittima, i Carabinieri, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato l'uomo e lo hanno accompagnato presso il carcere di Regina Coeli dove il Tribunale di Roma ha convalidato il provvedimento e disposto per lui la custodia cautelare in carcere. La donna è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Tor Vergata con una prognosi di 3 giorni.

Camorra: riciclaggio e frode per i Casalesi, 8 arresti

Sequestrati beni per undici milioni di euro ad una rete di imprenditori del settore rifiuti. Due le misure in carcere, sei finiscono ai domiciliari

Militari del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza di Roma, con il supporto del Comando Provinciale di Caserta, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip del Tribunale di Napoli, su richiesta della Direzione distrettuale antimafia, nei confronti di 8 persone accusate di appartenere a una organizzazione dedita ai reati di riciclaggio di denaro, frode fiscale ed intestazione fittizia di beni, aggravati dalla finalità di agevolare il clan dei Casalesi.

Il provvedimento restrittivo scaturisce da un'indagine che ha raccolto elementi probatori a carico di un gruppo di imprenditori, con base organizzativa in

provincia di Caserta, dedito in modo sistematico alla commissione di reati tributari. Nei confronti dei due soggetti che hanno diretto e organizzato l'attività del sodalizio è stata disposta la custodia cautelare in carcere, mentre gli altri sei indagati sono stati posti agli arresti domiciliari. È stato disposto dal Gip, su richiesta della Dda, il sequestro preventivo, anche per equivalente, di disponibilità finanziarie, beni mobili e immobili, per oltre 11 milioni di euro, oltre alla totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale e dei complessi aziendali di sei società. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, attraverso una società di gestione e

smaltimento di rifiuti fittiziamente intestata a un "prestano-me" ma, di fatto, riconducibile ad una compagine familiare vicina ad ambienti camorristici del clan dei Casalesi, gli ingenti flussi finanziari originati dalle attività illecite, venivano successivamente riciclati attraverso una rete di persone fisiche e giuridiche accomunate da una medesima regia. L'impresa di smaltimento dei rifiuti, già nel passato destinataria di provvedimenti interdittivi antimafia per la presenza di un socio esponente di spicco del clan dei Casalesi, avrebbe continuato ad operare, attraverso una nuova compagine, nell'interesse del clan. La linea di continuità

gestionale e imprenditoriale tra la vecchia compagine societaria e l'attuale avrebbe garantito all'organizzazione criminale di poter continuare a disporre di una delle sue articolazioni imprenditoriali, in sostanziale elusione delle interdittive adottate dall'autorità prefettizia. Nel corso delle indagini è emerso che la società di smaltimento rifiuti avrebbe ricevuto ed utilizzato numerose fatture per operazioni inesistenti, che hanno consentito di generare costi fittizi e al tempo stesso far fuoriuscire gli utili aziendali attraverso un imponente sistema di riciclaggio. Attraverso l'operato di diversi soggetti, ciascuno con ruoli ben definiti,



sarebbero state poste in essere anomale movimentazioni finanziarie, collegate alle fatturazioni per operazioni inesistenti emesse da società di comodo/cartiere, finalizzate a far confluire su conti correnti bancari e postali somme di denaro che poi venivano trasferite anche all'estero (in Bulgaria, Regno Unito, Polonia, Germania, Belgio,

Lituania) o prelevate in contanti, rendendo difficile l'individuazione della destinazione finale.

Le indagini tecniche e di tipo bancario hanno comunque consentito di appurare il rimpatrio di buona parte dei capitali di verosimile provenienza illecita, attraverso movimentazioni di denaro contante.

Carceri: in sei mesi 4 suicidi, 31 sventati e 169 colluttazioni

Lunedì il Sappe di Polizia Penitenziaria a Regina Coeli

Proseguono le visite in carcere del Sappe. Lunedì, alle 10, è in programma, a Roma, la visita a Regina Coeli da parte del Segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria Donato Capece, accompagnato dai quadri sindacali regionali guidati dal segretario nazionale Maurizio Somma e dal responsabile regionale Luca Ripa. "Sono stati numerosi gli eventi critici accaduti a Regina Coeli negli ultimi mesi: aggressioni, risse, tentate evasioni. I soli sei mesi si sono contati 117 atti di autolesionismo, 4 suicidi e 31 sventati, 169 colluttazioni e 51 ferimento. Quel che è successo è grave ed è anche la risultanza della sottovalutazione degli allarmi lanciati da tempo su Regina Coeli da parte dei vertici ministeriali", denuncia Capece, che torna a denunciare come quel che avviene da mesi nella Casa circondariale di Trastevere. "Regina Coeli regge grazie alle donne e agli uomini della Polizia



Penitenziaria, ai quali va detto non una ma cento volte grazie: ma non possono e non devono essere più lasciati soli - continua il sindacalista - Al Provveditore Maurizio Siciliano rinnoviamo l'invito ad incontrare il Sappe per affrontare i temi che sono prioritari, ovvero la gestione dei detenuti che sono anche malati psichiatrici, la riorganizzazione degli istituti del Lazio e la media sicurezza, l'impennata di eventi critici. Ma chiediamo anche l'im-

mediata applicazione dell'articolo 14 bis dell'ordinamento penitenziario, che prevede restrizioni adatte a contenere soggetti violenti e pericolosi. Sarebbe opportuno dotare al più presto la Polizia Penitenziaria del taser o, comunque, di altro strumento utile a difendersi dalla violenza di delinquenti che non hanno alcun rispetto delle regole e delle persone che rappresentano lo Stato". Per questo, il Sindacato della Polizia Penitenziaria non esclude clamorose forme di protesta dei poliziotti: "perché ormai il tempo delle interlocuzioni è finito: in questi ultimi anni ci siamo recati in ogni istituto di pena del Paese, per adulti e minori, abbiamo pazientemente ascoltato il personale, abbiamo scritto e riscritto alle varie Autorità competenti, ma ci rendiamo conto che chi di dovere non ha ancora intrapreso le iniziative che abbiamo richiesto e che ci aspettavamo".

Droga a Tor De'Cenci, Carabinieri arrestano due spacciatori italiani

Uno di loro, agli arresti domiciliari, nascondeva droga negli slip

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia, di intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato due cittadini italiani gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In manette è finito un 37enne, fermato in piena notte dai Carabinieri della Stazione di Roma - Tor de Cenci, in via di Vallerano. L'uomo, nelle fasi dell'identificazione appariva molto nervoso, cosa che ha insospettito i militari che hanno deciso, al termine delle operazioni, di seguirlo. Poco dopo, l'uomo ha superato un cancello entrando nell'abitazione di un uomo sottoposto agli arresti domiciliari. Scattata immediatamente la perquisizione personale, il ragazzo veniva trovato in possesso di 29 dosi di cocaina e denaro contante. Gli stessi Carabinieri della Stazione di Roma - Tor de Cenci hanno anche arrestato un 31enne già sottoposto agli arresti domiciliari. Giunti presso la abitazione per eseguire una verifica, i militari si sono subito accorti di uno spinello riposto all'interno di un posacenere. L'uomo, a quel punto, temendo che i Carabinieri potessero approfondire il controllo, ha consegnato spontaneamente una dose di hashish nel tentativo di far credere di non possedere altro stupefacente e invece, scatta-



te immediatamente le perquisizioni, personale e domiciliare, è stato trovato in possesso di ben 50 g di cocaina occultata negli slip e vario materiale per il confezionamento. Entrambi gli indagati sono stati tradotti presso le camere di sicurezza della Compagnia di Pomezia e, la mattina successiva, accompagnati dinanzi al Tribunale di Roma per la celebrazione del rito direttissimo, dove i loro arresti sono stati convalidati.



BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 



Furti ad anziani e turisti Sgominato un sodalizio sudamericano, 8 arresti

*Alla banda attribuiti 22 episodi: operazione della mobile con sette arresti in flagranza
Due le batterie criminali interconnesse*

Era composto da cittadini di origine sudamericana il sodalizio criminale sgominato in queste ore dalla Squadra mobile, e dedito a furti aggravati e ad indebito utilizzo di carte di credito e altri strumenti di pagamento, a danno di persone anziane alle quali sono stati asportati i loro beni lasciati incustoditi in automobile. Si contano 8 arresti, tra giugno 22 e luglio 23 sono ben ventidue episodi attribuibili alla banda criminale tra 14 furti pluriaggravati e 8 indebiti utilizzi di carte di credito.

Da ricordare che nel mirino c'erano anche gruppi di turisti in arrivo o in partenza dalla capitale. Durante le attività, sono stati sequestrati numerosi beni di provenienza illecita, acquistati dai malviventi attraverso l'utilizzo indebito di carte di credito asportate alle vittime.

L'operazione della Mobile - Ieri mattina gli agenti della mobile, coordinati dalla locale Procura della Repubblica, hanno eseguito le misure cautelari degli arresti in carcere emesse dal G.I.P. del

Tribunale di Roma nei confronti degli 8 soggetti, di origine sudamericana, ritenuti gravemente indiziati, a vario titolo, del delitto di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti aggravati ed indebito utilizzo di carte di credito e altri strumenti di pagamento,

Sodalizio diviso in batterie - L'attività di indagine, avviata dalla Squadra Mobile nel 2022, ha permesso di documentare l'operatività di un sodalizio composto da cittadini di origine sudamericana, suddiviso in



due "batterie" criminali interconnesse tra loro, dedite alla perpetrazione di furti con destrezza commessi prevalentemente in danno di persone anziane o gruppi di turisti in visita nella Capitale.

Modus operandi - È stato evidenziato il modus operandi utilizzato dai soggetti, gravemente indiziati di appartenere al gruppo criminale, con una precisa ripartizione di ruoli e compiti, tutti funzionali ai furti con destrezza, operati secondo le seguenti modalità: - una prima fase preliminare

di individuazione delle potenziali vittime, quali anziani non assistiti da familiari o conoscenti o gruppi di turisti indaffarati con i propri bagagli al momento della partenza o dell'arrivo nelle strutture ricettive della Capitale; - una seconda fase, intermedia, di avvicinamento della persona offesa, mediante distrazione con scuse banali o richiesta di informazioni stradali; - una fase finale nella quale un secondo indagato, approfittando della situazione, si avvicinava all'autovettura della

vittima o alla persona, portando a termine il proposito delittuoso, dileguandosi poi a bordo di un'autovettura condotta da un terzo che svolgeva anche compiti di "vedetta". Nel corso delle indagini, sono stati compiuti complessivamente 7 arresti in flagranza di reato. L'operazione si inserisce nella più ampia azione della Procura della Repubblica di Roma e della Squadra Mobile tesa a contrastare l'attività di furti e rapine nella Capitale ai danni di persone anziane o turisti.

Droga a Monterotondo, arrestato un pusher

**Operazione dei Cc: sanzionati tre esercizi per vendita fuori orario di alcool
Altri tre sanzionati per 38 mila euro, vi lavoravano sei lavoratori irregolari**

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno svolto mirati servizi di prevenzione e sicurezza nei luoghi della "movida" per contrastare i fenomeni di degrado e turbativa della quiete notturna, in particolare la vendita di alcolici ai minori nel comune eretino, ma anche il contrasto alla circolazione delle sostanze stupefacenti su tutto il territorio di competenza della Compagnia. I Carabinieri hanno proceduto al controllo di 3 attività com-

merciali, elevando sanzioni amministrative per un totale di 15.000 Euro, per vendita di alcool in vetro oltre l'orario consentito, in violazione regolamento comunale riguardante la riqualificazione del centro storico. Nel medesimo contesto, i militari hanno segnalato alla Prefettura tre persone trovate in possesso di sostanze stupefacenti per uso personale e hanno denunciato un 18enne albanese trovato in possesso di un noccoliere in

metallo. Sul versante tiberino, i militari hanno deferito all'AG due cittadini romeni, un 38enne trovato in possesso di due bombolette spray al peperoncino e un taser e un 42enne trovato in possesso di un bastone in ferro di 37 cm. Altre 6 persone sono state segnalate alla Prefettura per detenzione per uso personale di sostanza stupefacente. Altri due cittadini, un 18enne albanese e un 48enne italiano, sono stati deferiti invece per detenzione di

sostanza stupefacente ai fini di spaccio, in quanto trovati complessivamente in possesso di 5 dosi di cocaina. Ancora, nell'ambito della repressione del traffico di sostanze stupefacenti, a Mentana è stato arrestato un 39enne italiano sorpreso a cedere alcune dosi di cocaina. Nelle sue tasche sono state rinvenute e sequestrate 13 dosi della stessa droga. Inoltre, a Fonte Nuova, i Carabinieri hanno sorpreso un 21enne del posto, di origini colombiane, a bordo di uno

scooter rubato qualche giorno prima a Roma. Per il ricettatore, un soggetto già segnalato in passato per lo stesso reato, è così scattata l'ulteriore denuncia mentre il motociclo è stato restituito al legittimo proprietario. Poco dopo, sempre a Fonte Nuova, un minorenne è stato denunciato perché sorpreso a bordo di uno scooter senza aver mai conseguito la patente. Infine, con l'ausilio dei Carabinieri del N.A.S. di Roma, del N.I.L. di Rieti e del Nucleo Carabinieri Forestali di Sant'Oreste, i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno proceduto al contrasto del lavoro "in nero", con il controllo di tre esercizi commerciali, all'interno dei quali sono stati trovati 6 lavoratori irregolari, con sospensione dell'attività e sanzioni per un importo superiore ai 38.000 Euro.

Carabinieri denunciano 23 persone. Danno stimato ai danni dello stato di circa 95.200 euro

Reddito di Cittadinanza non dovuto "Furbetti" nel mirino dei controlli

Proseguono senza sosta gli accertamenti dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma mirati alla verifica del possesso dei requisiti utili alla concessione del "Reddito di Cittadinanza". Negli ultimi giorni, 23 persone appartenenti a 5 distinti nuclei familiari, appartenenti a due note famiglie criminali della Capitale, sono state denunciate dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante grazie ad accertamenti svolti presso anagrafe, banca dati motorizzazione e Inps. L'accusa per tutti è quella di truffa aggravata per



Credits: Imagoeconomica

il conseguimento di erogazioni pubbliche. Si tratta, in particolare, di soggetti che, a vario titolo, hanno prodotto mendaci dichiarazioni e/o omesso di comunicare all'ente erogatore informazioni rilevanti circa la sussistenza o permanenza dei requisiti per la percezione del

reddito di cittadinanza. Simulando ad arte l'esistenza di più persone nel nucleo familiare per ampliare il diritto di percezione, omettendo procedimenti giudiziari a loro carico (nell'ambito dei quali alcuni sono stati destinatari di misure precautelari e cautelari, con restrizioni agli arresti domiciliari e in carcere e condanne penali ricevute negli ultimi dieci anni. Dai calcoli effettuati, i 23 indagati avrebbero percepito, in assenza dei requisiti di Legge, la somma complessiva, di circa 95.200 euro per il beneficio del reddito di cittadinanza.

Torna in carcere Andrea Costantino, padre dei fratelli Emanuele e Alessio, vittime del tentato duplice omicidio avvenuto a Roma il 13 luglio 2021 nel quartiere Alessandrino. Un agguato per il quale sono stati condannati Raul Esteban Calderon, già sotto processo anche per l'omicidio di Fabrizio Piscitelli noto come 'Diabolik', e Giuseppe Molisso, pluripregiudicato 40enne, ritenuto mandante del tentato duplice omicidio: il primo è stato condannato a 12 anni in rito abbreviato e il secondo a 14 anni. Il padre dei fratelli Costantino, detto 'Er verdura', figura nota alle forze dell'ordine e arrestato dai carabinieri in un'operazione del 2015, sta scontando un cumulo pene per reati che vanno dall'estorsione all'usura. Più di recente l'uomo, 51 anni, era giunto ai 'ferri corti' con un personaggio di spicco della camorra a Roma perché i figli Alessio E Emanuele avevano sbeffeggiato il nipote del boss riprendendo con il cellulare l'accaduto e condividendolo in rete. Proprio dopo quel fatto i due

Andrea Costantino torna in carcere

Aveva installato telecamere per verificare l'arrivo delle forze dell'ordinecentro

fratelli sono stati vittima del tentato duplice omicidio. Costantino si trovava ai domiciliari dopo che il tribunale di sorveglianza della Capitale nel settembre 2022 aveva accolto l'istanza di differimento della pena per motivi di salute. Un'attenuazione della misura che gli è stata però revocata nei giorni scorsi. Da alcuni controlli compiuti dai carabinieri di Tor Bella Monaca, è emerso infatti che Costantino aveva tra l'altro installato telecamere ai lati della propria abitazione per verificare l'arrivo delle forze dell'ordine. Non solo. Da indagini nell'ambito del mondo della droga lo scorso gennaio le forze dell'ordine hanno sco-

perto inoltre che in tre occasioni le auto utilizzate per un'attività di spaccio erano state noleggiate dalla società dei figli di Costantino, conviventi col padre e la cui sede coincide con la loro abitazione. Una società che tra l'altro, come emerso dalle indagini, attraverso contratti "omissivi e lacunosi" affitta auto a persone difficilmente rintracciabili senza lasciare traccia dei pagamenti. A far scattare la decisione del magistrato di sorveglianza di rimettere in carcere il 51enne c'è infine il fatto che l'uomo si trovava ai domiciliari con i figli, già gravati da precedenti penali e uno dei quali è anche coimputato in un suo stesso processo.

Papa: "Annunciamo il Vangelo a tutti"

Il Santo Padre in vista del Giubileo: "Più partecipazione alla Messa"

"Siamo inviati ad annunciare il Vangelo a tutti". Lo ammonisce il Papa nel messaggio per la 98esima Giornata missionaria mondiale reso noto ieri. Bergoglio, nell'anno dedicato alla preghiera in preparazione al Giubileo 2025, invita "tutti a intensificare anche e soprattutto la partecipazione alla messa e la preghiera per la missione evangelizzatrice della Chiesa". Il Pontefice ricorda che "i discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale. Chiunque, ogni uomo e ogni donna è destinatario dell'invito di Dio a partecipare alla sua grazia che trasforma e salva. Bisogna solo dire 'sì' a questo dono divino gratuito, accogliendolo e lasciandosi trasformare da esso, rivestendosi come di una 'veste nuziale'. La missione per tutti richiede l'impegno di tutti". "Ancora oggi, in un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell'armonia tra le diversità".

Così Papa Francesco nel Messaggio per la 98esima Giornata Missionaria Mondiale che si celebra domenica 20 ottobre sul tema "Andate e invitate al banchetto tutti". "Tutti": "questo è al cuore della missione: quel 'tutti'. Senza escludere nessuno. Tutti. Ogni nostra missione, quindi, nasce dal Cuore di Cristo per lasciare che Egli attiri tutti a sé". È quanto sottolinea Papa Francesco nel Messaggio per la 98esima Giornata Missionaria Mondiale che si celebra domenica 20 ottobre sul tema "Andate e invitate al banchetto tutti". "I discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale", ha aggiunto il Pontefice. La parabola del banchetto ci dice che, "seguendo la raccomandazione del re, i servi radunano tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni. Inoltre, proprio i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi, vale a dire gli ultimi ed emarginati della società, sono gli invitati speciali del re. Così, il banchetto nuziale del



Credits: Imagoeconomica

Figlio che Dio ha preparato rimane per sempre aperto a tutti, perché grande e incondizionato è il suo amore per ognuno di noi". "Chiunque - ha rimarcato -, ogni uomo e ogni donna è destinatario dell'invito di Dio a partecipare alla sua grazia che trasforma e salva. Bisogna solo dire 'sì' a questo dono divino gratuito, accogliendolo e lasciandosi trasformare da esso, rivestendosi come di una 'veste nuziale'. La missione "per tutti richiede l'impegno di tutti", "occorre perciò continuare il cammino verso una Chiesa tutta sinodale-missionaria a servizio del Vangelo".

"La Chiesa andrà oltre ogni confine senza perdersi d'animo davanti agli ostacoli"

"La Chiesa continuerà ad andare oltre ogni confine, ad uscire ancora e ancora senza stancarsi o perdersi d'animo di fronte a difficoltà e ostacoli, per compiere fedelmente la missione ricevuta dal Signore". Bergoglio, nel messaggio, rilancia la Chiesa "verso il suo impegno prioritario, cioè l'annuncio del Vangelo nel mondo contemporaneo". "La missione - osserva Francesco - è un andare instancabile verso tutta l'umanità per

invitarla all'incontro e alla comunione con Dio. Instancabile! Dio, grande nell'amore e ricco di misericordia, è sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l'indifferenza o il rifiuto. Così Gesù Cristo, buon pastore e inviato del Padre, andava in cerca delle pecore perdute del popolo d'Israele e desiderava andare oltre per raggiungere anche le pecore più lontane". Bergoglio ringrazia i missionari e le missionarie che, "rispondendo alla chiamata di Cristo, hanno lasciato tutto per andare lontano dalla loro patria e portare la Buona Notizia là dove la gente ancora non l'ha ricevuta o l'ha accolta da poco". Il Pontefice sferza i cristiani: "Non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i "crocicchi delle strade" del mondo di oggi. Sì, "oggi il dramma della Chiesa è che Gesù continua a bussare alla

porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire! Tante volte si finisce per essere una Chiesa che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come "cosa propria", mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari". Che tutti noi, battezzati, ci disponiamo ad andare di nuovo, ognuno secondo la propria condizione di vita, per avviare un nuovo movimento missionario, come agli albori del cristianesimo!". "Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Perciò, non dimentichiamo mai, nelle nostre attività missionarie, che siamo inviati ad annunciare il Vangelo a tutti, e non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile". Lo ha sottolineato Papa Francesco, citando l'esortazione apostolica Evangelii gaudium, nel Messaggio per la 98esima Giornata Missionaria Mondiale che si celebra domenica 20 ottobre sul tema "Andate e invitate al banchetto tutti".

Giubileo, Gualtieri: "Patto sul lavoro di qualità per trasformare la città"

"Vogliamo far crescere l'economia con la qualità del lavoro, l'unico modello possibile è un grande patto tra lavoro, impresa e amministrazione. Roma è un cantiere a cielo aperto e lo sarà ancora di più nei prossimi mesi. Dopo una stagione di stagnazione, dove non sono stati fatti investimenti, era necessario dare una scossa: la nostra scelta è stata di gettare il cuore oltre l'ostacolo e reperire tutte le risorse possibili e anche di più per trasformare la città. In questo quadro il Giubileo è la sfida più difficile perché è alle porte ed era necessario intensificare la velocità. La sfida è quella di alzare la qualità del lavoro e la sicurezza quando dovevamo correre di più". Lo ha detto il sindaco di Roma

Roberto Gualtieri intervenendo al convegno della Cgil 'Roma si prepara al lavoro per la Capitale. Legalità, sicurezza e occupazione di qualità nelle opere pubbliche a Palazzo Altieri a Roma. "Noi sogniamo e pensiamo che Roma possa essere la locomotiva d'Italia, possa trainare l'occupazione e il modello di relazioni sindacali, sociali e produttive. Sfruttare il lavoro non avvantaggia nessuno. Noi adesso monitoreremo il protocollo e se come penso sarà un successo lo potremo estendere anche agli altri cantieri. Vogliamo gettarci alle spalle il modello della rassegnazione. C'è una consapevolezza dei romani che Roma non poteva restare così ma deve trasformarsi".

Giubileo, Prefetto di Roma: "Dignità e sicurezza sul lavoro siano la cifra della civiltà di un paese"

"Presto convocherò la cabina di regia che diventerà parte integrante del protocollo, un percorso importante di legalità e civiltà e un punto di partenza che potrà essere esteso e migliorato ma deve essere un punto fermo, perché ritengo che dignità e sicurezza del lavoro siano la cifra della civiltà di un Paese. Si deve poter lavorare con qualità e sicurezza, è un diritto inalienabile e penso che sia un qualcosa da raggiungere attraverso la legalità, che è alla base di tutto ed è interesse di tutti, lavoratori, imprese e cittadini". Lo ha detto il Prefetto di Roma Lamberto Giannini intervenendo al convegno della Cgil 'Roma si prepara al lavoro per la Capitale. Legalità, sicurezza e occupazione di qualità nelle

opere pubbliche a Palazzo Altieri a Roma. "Dobbiamo combattere l'illegalità, che porta a concorrenza sleale, operazioni opache, sfruttamento dei lavoratori, attività al ribasso e risparmi sulla sicurezza; quello di cui il Paese ha bisogno sono imprenditori seri che non seguano solo la logica del profitto, ma che abbiano la consapevolezza di poter far parte e di poter costruire qualcosa di importante, proprio come è ora per Roma. Noi ci dobbiamo muovere su questo, che porterà a cascata più sicurezza e controlli sui cantieri. Il dovere delle istituzioni, a partire da Prefettura e forze dell'ordine, è quello di mettersi a disposizione per garantire che i progetti avvengano sempre in una cornice di legalità".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Protocollo d'intesa tra Arma dei Carabinieri e Autostrade per l'Italia

Obiettivo, promuovere la cultura della legalità, trasparenza e sicurezza nei cantieri

Autostrade per l'Italia e l'Arma dei Carabinieri, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con l'obiettivo di sostenere e promuovere la diffusione della cultura della legalità e della sicurezza, anche al fine di prevenire e riconoscere i manifestarsi di taluni fenomeni criminali. La collaborazione mira alla realizzazione di eventi formativi

dedicati, conferenze, convegni e seminari in materia di prevenzione e contrasto dei reati contro il patrimonio (come furti, danneggiamenti, atti di vandalismo, etc.), di sensibilizzazione su fenomeni criminali come le estorsioni, l'usura e la corruzione, nonché relativamente all'applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

all'interno dei cantieri. Il Gruppo ASPI è impegnato nella realizzazione di un importante piano di ammodernamento infrastrutturale, che ha in programma anche la stesura di appositi Protocolli di Legalità, con l'obiettivo di elevare gli standard nei propri cantieri, e promuovere trasparenza, anche ai fini di prevenzione, controllo e con-



trasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa e di verifica della sicurezza e della regolarità dei cantieri di lavoro. L'Arma dei Carabinieri garantirà la partecipazione dei propri rappresentanti alle iniziative di formazione e informazione, con l'interessamento in particolare dei Reparti dell'Organizzazione territoriale, per gli aspetti

sulla cultura della legalità e della sicurezza. Aspi, dall'altra parte, garantirà la partecipazione di personale qualificato alle iniziative; metterà a disposizione dell'Arma dati, notizie e input informativi e segnalerà le misure ed eventuali contesti su cui ritiene opportuno indirizzare le attività di analisi e approfondimento.

in Breve



Corrotti (FDI): "Mozione su LIS in Consiglio regionale del Lazio"

"Depositata una mozione per introdurre il servizio di traduzione in lingua italiana dei segni (LIS) e di sottotitolazione durante i lavori in aula del Consiglio regionale del Lazio, al fine di favorirne la condivisione con le persone non udenti o ipoacusici e accrescere quindi la platea di quanti possono seguire le attività consiliari. Nel Lazio la presenza di cittadini con sordità grave o profonda ha un rapporto stimato di una su mille abitanti. Si tratta quindi di un atto di buon senso che permetterà lo scambio comunicativo e una maggiore integrazione; un atto condiviso con il gruppo di Fratelli d'Italia e che si pone nel solco già tracciato da altre realtà istituzionali". Così in una nota Laura Corrotti, consigliere regionale Fratelli d'Italia e presidente commissione urbanistica, politiche abitative e rifiuti.

Il presidente Torquati chiede un miglioramento degli strumenti informatici per la Capitale

Prenotazioni, guasto al sito del Ministero

"Questa mattina abbiamo ricevuto numerose segnalazioni da parte dei cittadini del Municipio XV che hanno avuto difficoltà di prenotazione per l'open day previsto per domani 3 febbraio per il rinnovo della carta d'identità elettronica. Tale disservizio è stato causato dal malfunzionamento del sito del Ministero dell'Interno. Nonostante appena avvertiti del guasto gli Uffici Anagrafici Centrali di Roma Capitale abbiano immediatamente provveduto alla pubblicazione della comunicazione sul sito istituzionale, di fatto per alcune ore le prenotazioni per gli open day di domani sono state bloccate impedendo

ai cittadini di poter usufruire del servizio. Alle ore 11.00 il sistema del Ministero dell'Interno ha ripreso a funzionare nonostante ci siano ancora dei rallentamenti. Gli Open day degli Uffici Anagrafici hanno permesso in questi ultimi due anni di recuperare parte del tempo perso precedentemente per un servizio necessario e indispensabile alla cittadinanza, dimezzando i tempi di attesa. Un lavoro per cui c'è ancora tanto da fare ma che Roma Capitale e l'amministrazione municipale hanno portato avanti scrupolosamente garantendo a questo territorio oltre trentacinque aperture straordinarie in due anni, per un

totale di circa tremila documenti emessi solo nei fine settimana. Visti i ritardi accumulati negli anni precedenti che l'attuale amministrazione capitolina ha dovuto affrontare e recuperare, e i numeri ingenti della città di Roma e dei suoi territori a cui il servizio deve sopperire, è evidente che sia ormai necessario un sistema specifico del Ministero dell'Interno in grado di rispondere a queste necessità, anche e soprattutto attraverso sistemi informatici idonei in grado di garantire un servizio specifico per la Capitale d'Italia." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

"Il percorso partecipativo continua"

Piano sociale, l'assessore Funari: "5 appuntamenti con la tecnica del World Café"

L'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute, dopo il primo incontro in Campidoglio del 6 novembre, continua il suo percorso partecipativo per dotare Roma Capitale di un nuovo piano sociale. Cinque incontri di confronto fra cittadini sono stati organizzati per raccogliere e condividere proposte su problematiche e strategie che riguardano il futuro della città. "Per animare la

discussione - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - abbiamo scelto la tecnica del World Café: un metodo semplice ed efficace per dar vita a conversazioni informali, vivaci e costruttive. Ispirandosi all'atmosfera di una caffetteria, il World Café parte dal presupposto che tutti siamo dotati di creatività e saggezza per affrontare le sfide che ci

coinvolgono come abitanti della città". Per informazioni: assessorato.politiche-sociali@comune.roma.it Di seguito i 5 appuntamenti con la città: Rete servizi sociosanitari: 17 febbraio 2024 dalle 10 alle 14 - CSAQ Via Morsasco (XIV Municipio); Pensare la città con e per le persone con disabilità: 24 febbraio 2024 dalle 10 alle 14 - CSAQ Quarticciolo (V Municipio); Marginalità

sociale, povertà estrema e nuove povertà: 2 marzo 2024 dalle 10 alle 14 - CSAQ Cecchina Aguzzano (III Municipio); Il ruolo delle comunità solidali nel contrasto all'isolamento e alle solitudini: 9 marzo 2024 dalle 10 alle 14 - CSAQ Il Sommergebibile (X Municipio); Accoglienza dei migranti e dei nuovi cittadini: 16 marzo 2024 dalle 10 alle 14 - CSAQ Trigatoria (IX Municipio).

Celli: "Buon lavoro a Rosa Iovinella, nuovo segretario generale Roma Capitale"

"Esprimo i più sinceri auguri di successo alla dottoressa Rosa Iovinella nel suo nuovo ruolo di segretario generale di Roma Capitale. La sua nomina rappresenta un riconoscimento delle sue competenze e del suo impegno, oltre che una importante nota positiva per l'attività del Campidoglio. È con grande soddisfazione che notiamo l'ingresso di un'altra donna di altissimo livello all'interno dell'Amministrazione, a conferma della rilevanza delle competenze femminili nei ruoli decisionali. La dottoressa Iovinella potrà contare sulla mia collaborazione e il sostegno dell'intera Assemblea Capitolina, convinta che il suo operato contribuirà in modo significativo al benessere della città". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli.



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



MONDO SALOTTI
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
da Mondo Salotti
Luce e Salutare i meravigliosi
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL. FAX 06.9107361

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE
ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

La vivace atmosfera del Mercato Talenti ha toccato nuove vette culinarie sabato scorso, 27 gennaio, grazie all'evento straordinario organizzato da Mercati d'Autore: un'iniziativa, parte integrante del progetto 'Incontri d'Autore' patrocinato da Regione Lazio e Roma Capitale, che ha superato ogni aspettativa trasformando il consueto mercato in un'esperienza gastronomica indimenticabile per clienti e cittadini. Come in ogni evento firmato 'Incontri d'Autore', infatti, i visitatori hanno avuto la possibilità di deliziarsi con le creazioni culinarie dello chef Felice Santodonato, affiancato dagli studenti dell'Istituto alberghiero Tor Carbone 'Alessandro Narducci' e da produttori locali quali l'Azienda Agricola Le Quattro Vasche, l'Azienda Agricola Circe e la Rosatiagrioliol-Azienda Agricola Olivicola Ermanno & Francesco Rosati, offrendo una varietà di assaggi e di piatti unici e genuini. Il Mercato Talenti, rinomato per la vasta selezione di prodotti freschi, è stato il palcoscenico ideale per questa celebrazione culinaria. L'entusiasmo dei partecipanti e la varietà di ricette proposte e gustate hanno reso l'evento un suc-

Showcooking e prodotti locali, il Municipio: "Luoghi preziosi da rilanciare" "Incontri d'Autore": continua il tour d'eccellenza nei mercati



cesso travolgente, consolidando la reputazione di Mercati d'Autore come promotore di iniziative gastronomiche di alta qualità. All'evento, inoltre, hanno partecipato anche rappresentanti istituzionali, tra i quali il presidente del III Municipio, Paolo Marchionne, e l'assessore alle Attività produttive del XV Municipio, Tommaso Martelli. Il Municipio, ha spiegato Marchionne, "è uno degli attori principali per il rilancio

dei mercati, per ridare centralità a questi spazi affinché possano accompagnare alla funzione principale di luoghi di spesa e consumo anche quello di luoghi di incontro e socializzazione". Per il minisindaco, i mercati rionali "sono dei luoghi veramente preziosi, e avere su questo dei partner come Mercati d'Autore è sicuramente molto importante". Secondo Martelli "per rilanciare un mercato serve anche adattarsi a quello

che c'è al giorno d'oggi: non solo i 'classici' banchi alimentari e non, ma anche la somministrazione. Questo vuol dire prodotti di nicchia e di eccellenza dell'enogastronomia italiana e internazionale. Il modello che vogliamo replicare è quello ad esempio della Spagna, dove i mercati sono bellissimi e funzionali, sono dei mercati moderni". E proprio questo è l'obiettivo delle istituzioni locali: "Nel corso di questi due anni di ammini-

strazione municipale - ha sottolineato l'assessore del XV Municipio - ho trovato un grande alleato del Municipio nel Dipartimento Attività produttive di Roma Capitale, con il dottor Francesco Paciello. Una delle richieste che avevo fatto è stata quella di capire come poter fare una piccola somministrazione, o meglio elaborazione del cibo, all'interno del proprio box. Ebbene, questo si può fare perché i banchi alimentari possono essere destinati a laboratorio artigianale con delle piccole modifiche, che sono regolate. Speriamo che possa essere fatto in tempi brevi e che tanti operatori ci seguiranno, per contribuire al rilancio dei mercati", ha concluso Martelli. La partecipazione delle istituzioni locali ha conferito all'evento una risonanza ufficiale, sottolineando così l'importanza di sostenere iniziative come quelle organizza-

te da Mercati d'Autore, che si propone di riqualificare i mercati romani e i banchi di mercato per farli diventare più attraenti, diventando un punto di riferimento essenziale. Una visione che va ovviamente oltre gli eventi culinari, e abbraccia servizi professionali grazie a partner come A.P.R.E. Roma, Gi.Pa. Consulting e Chemical, che offrono soluzioni su misura per il restyling dei mercati e dei banchi di mercato, la creazione di aree sociali e servizi di sicurezza e consulenza del lavoro. Concluso l'evento di Talenti, però, è già il momento di pensare ai successivi appuntamenti in calendario: il Mercato Tufello sarà il prossimo a ospitare 'Incontri d'Autore' il 24 febbraio, seguito dal Mercato Esquilino nel mese di marzo e dal Mercato Crati ad aprile. Il climax di questa esperienza culinaria sarà il 12 maggio presso l'Istituto Tor Carbone, con una moltitudine di stand, aziende, espositori, sponsor e tanto, tanto altro. Mercati d'Autore, infine, invita tutti i lettori a seguire gli aggiornamenti su date, eventi, partecipazioni e dirette sulle sue pagine social Facebook e Instagram per rimanere sempre aggiornati.

L'assessore Gotor: "Approvata la delibera relativa a "Il Cinema in Piazza 2024"

Approvato dalla Giunta l'elenco dei progetti culturali meritevoli di sostegno nel 2024

Approvata oggi dalla Giunta capitolina una memoria, presentata dall'assessore alla Cultura Miguel Gotor, nella quale vengono individuati gli indirizzi per il 2024 per la valorizzazione e il sostegno agli eventi culturali e sono indicati i principali progetti che il Comune intende sostenere direttamente nei prossimi mesi in ambito culturale e che si affiancheranno a quelli che riceveranno contributi comunali in forza di avvisi pubblici pubblicati o da pubblicare. Il documento elenca 9 distinte manifestazioni che hanno un'eccezionale rilevanza in ambito

culturale, artistico e creativo per la Città, ossia sono caratterizzate da ampia diffusione dell'offerta culturale, sperimentazione artistica, valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, straordinaria partecipazione di pubblico, riconoscimento a livello nazionale e internazionale e capacità di rigenerazione urbana, di coinvolgimento e di inclusione. Le progettualità riconosciute meritevoli di sostegno sono: "Il Cinema in Piazza 2024", "Roma Cinema Arena", "Alice Young Adult", "I grandi Festival 2024", "Videocittà", "Unplugged Festival", Arena Gigi

Proietti "Globe Theatre Silvano Toti 2024", "Short Theatre" e il "Tevere Day". Subito dopo l'approvazione della memoria, la Giunta capitolina ha approvato una delibera relativa al sostegno alla prima di queste manifestazioni, "Il Cinema in Piazza 2024", realizzato dalla Fondazione "Piccolo America". Roma Capitale sosterrà questa manifestazione, che costituisce ogni anno un'importante occasione di aggregazione socio-culturale, con un contributo di 250.000 euro. Alla manifestazione è riconosciuto un ruolo primario nella vita culturale della città per la forte con-

nessione tra il recupero dello spazio urbano e una straordinaria partecipazione di pubblico, grazie alla sua gratuità e alla sua totale accessibilità. L'evento, inoltre, contribuisce a favorire il processo di rigenerazione urbana, con una presenza anche in aree abbandonate o degradate e inoltre nel corso delle proiezioni pubbliche sono coinvolti, nel dialogo con il pubblico, professionisti di alto profilo, di livello nazionale e internazionale, del settore cinematografico tra autori, registi, attori, direttori della fotografia e maestranze. "La memoria approvata oggi in

Giunta annuncia il sostegno di Roma Capitale a vari progetti a nostro avviso importanti per valore culturale, impatto sulla vita della città e capacità di interazione con il pubblico - ha dichiarato l'assessore Gotor - progetti che si andranno ad aggiungere e ad affiancare, al fine di realizzare un insieme armonico di eventi culturali proposti alla città, a quelli che saranno realizzati dai vincitori dei vari avvisi pubblici di Roma Capitale, come ad esempio quelli dell'Estate Romana o quelli che verranno realizzati con i fondi del Fus per il sostegno alle attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche delle città metropolitane per le quali la Giunta approverà a breve la delibera che porterà alla pubblicazione del relativo avviso pubblico per la ripartizione dei fondi. Abbiamo voluto approvare adesso questa memoria con l'obiettivo di programmare per tempo l'azione dell'amministrazione in campo culturale, lavorando in modo trasparente e coerente." "Oggi abbiamo poi approvato anche la delibera che concede il sostegno al primo degli eventi elencati nella memoria, 'Il Cinema in Piazza 2024' - ha aggiunto Gotor - una manifestazione che ha ricevuto negli scorsi anni il patrocinio di varie istituzioni pubbliche internazionali, tra cui il Parlamento Europeo, e che prevede nel periodo estivo la realizzazione di circa 100 proiezioni cinematografiche gratuite in tre arene di altrettante aree della città (piazza San Cosimato, parco del Casale della Cervelletta e parco di Monte Ciocci) con una capienza di pubblico potenziale di 3.000 persone a sera." "A questa prima delibera faranno seguito le altre relative agli altri vari eventi di rilevante valore culturale che l'amministrazione ha deciso di sostenere", ha concluso Gotor.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

ASL Roma 1. Open Day Ernia inguinale

Oggi a Nuovo Regina Margherita visite specialistiche gratuite per pazienti adulti

Nella mattina di oggi dalle 8 alle 13 al Nuovo Regina Margherita, si svolgerà un Open Day dedicato all'ernia inguinale. I pazienti adulti potranno accedere al servizio per ricevere visite specialistiche gratuite, con possibilità di immediato inserimento in lista d'attesa. Le visite, a cura dell'unità Day Surgery del Nuovo Regina Margherita e Chirurgia Generale del Santo Spirito, si svolgeranno dalle 8 alle 13 e la prenotazione è obbligatoria chiamando il numero 06.60104566 dalle 12:30 alle 14:30. "Tutti i portatori di ernia inguinale che si prenoteranno - spiega il Dott. Vincenzo A. Virno, Responsabile Day Surgery

Nuovo Regina Margherita - verranno visitati e se c'è l'indicazione all'intervento chirurgico verranno inseriti in lista al Nuovo Regina Margherita se possono effettuare l'intervento in Day Hospital. Normalmente l'intervento e le dimissioni avvengono nel corso di un'unica giornata tranne per i pazienti che hanno delle problematiche mediche importanti per le quali è necessario il ricovero. Dopo l'operazione, superato il periodo di convalescenza che può durare, a seconda del tipo di attività, da una ventina di giorni a qualche mese, si possono riprendere tutte le normali abitudini".

"I Misteri del Vaso Etrusco" nel ventennale dell'Unesco Cerveteri-Tarquinia Daniela Alibrandi apre la stagione letteraria del progetto "Sulla Strada degli Etruschi"

Un piccolo borgo ricco di antichi reperti etruschi, il chiacchiericcio nei pochi negozi rimasti, una società ancora vittima delle vecchie faide, ma pronta a unirsi per difendersi dalle sfide esterne. La crisi economica, le difficoltà insormontabili, la necropoli etrusca, i monti e il mare, una striscia azzurra che corona ogni scenario. E nella cornice si muove una anziana, una nonna che con forza difende la famiglia e le radici umane. Non poteva esserci trama più adeguata del libro di Daniela Alibrandi "I Misteri del Vaso Etrusco" (Edizioni Universo) all'apertura della stagione letteraria nell'ambito dell'ambizioso progetto "Sulla Strada degli Etruschi", ideato dall'attore e regista Agostino De Angelis e giunto alla sua IV edizione in occasione del ventennale dei siti Unesco Cerveteri e Tarquinia. Tale progetto è strutturato in modo da valorizzare diverse attività artistiche e culturali riguardanti oltre che il tema sugli Etruschi, da cui prende il nome, le eccellenze del nostro Patrimonio culturale e artistico. Le precedenti tappe nelle quali si sono articolate le attività relative al progetto, hanno avuto un enorme successo di pubblico e di critica. Ricordiamo, oltre agli importanti appuntamenti letterari realizzati, gli spettacolari eventi nella Pieve di Polenta a Bertinoro e nel Palazzo Pretorio a Castrocaro Terme-Terra del Sole (Forlì-Cesena), di TourismA a Firenze, senza dimenticare i significativi incontri e le interessanti conferenze nel nostro territorio a Cerveteri e Ladispoli. L'evento di domenica, quindi, assume un'importanza particolare, poiché il testo ha già ottenuto una Menzione di Merito al concor-



so letterario nazionale La Felicità Ritrovata, ma anche per l'originalità con cui la manifestazione artistica verrà offerta al pubblico, con la presentazione a cura dello scrittore e giornalista Riccardo Dionisi, ma anche uno spaccato di vita reso in modo teatrale, con la recitazione degli allievi della scuola di Cinema di Sonia Signoracci e le letture dello stesso De Angelis. Un format che contraddistingue lo stile del regista De Angelis, che è stato attuato con grande adesione e successo anche nell'evento del 7 dicembre scorso presso la Nuvola di

Piùlibripiùliberi, in occasione della presentazione del libro della Alibrandi "Una morte sola non basta" (Del Vecchio Editore). La pluripremiata scrittrice Daniela Alibrandi, nota in Italia e all'estero e spesso ospite con le sue opere di programmi RAI, vanta una vasta produzione letteraria con numerosi romanzi pubblicati, tre edizioni inglesi e un'antologia. Tra i riconoscimenti che l'autrice ha ricevuto ricordiamo il Women Arts Week 2022 alla carriera letteraria. Vi aspettiamo quindi domenica 4 Febbraio 2024 alle ore 16.30 presso il Museo

Nazionale Archeologico Cerite. L'evento a partecipazione gratuita, è promosso e in collaborazione con il Parco Archeologico Cerveteri Tarquinia, con il patrocinio della Regione Lazio, organizzato dall'Associazione Culturale ArchoTheatron e dall'Academy for Theater and Cultural Heritage. L'Appuntamento si inserisce anche nell'ambito della #domenicalmuseo, iniziativa del Ministero della Cultura che consente l'ingresso gratuito, ogni prima domenica del mese, nei musei e nei parchi archeologici statali.

Italia Viva, Luciano Lucci chiamato a far parte della cabina di regia della Provincia di Roma

Continua l'organizzazione del partito di Italia Viva sul territorio e, dopo la strutturazione nazionale, si sta procedendo all'organizzazione delle strutture operative di governo del territorio. In tale ambito Vincenzo Marcorelli, Presidente di Italia Viva della Provincia di Roma, ha costituito la cabina di regia che lo supporterà nella gestione del territorio da lui coordinato. Luciano Lucci, membro del circolo di Italia Viva di Cerveteri, è uno dei componenti della cabina di regia provinciale che coadiuverà il Presidente Marcorelli negli indirizzi e nella gestione delle

attività organizzative volte allo sviluppo del partito nel territorio. "Desidero ringraziare Vincenzo Marcorelli, afferma Lucci, per la fiducia accordatami chiamandomi a far parte di questo importante organismo di partito. Sono consapevole di dover affrontare un compito molto complesso in quanto siamo alla vigilia di appuntamenti importanti. Oltre allo sviluppo del partito saremo coinvolti in una stagione elettorale che ci vedrà impegnati sia sul fronte delle elezioni europee che per le elezioni amministrative che avverranno in diversi comuni della provincia di Roma. Le esperienze diverse dei componenti della cabina di regia saranno determinanti per corroborare la crescita territoriale del nostro partito. Sono convinto, continua Lucci, che la cabina di regia si metterà a disposizione dei nostri consiglieri regionali Luciano Nobili e Marietta Tidei e del presidente regionale Felice Casini per contribuire a costruire, mattone dopo mattone, quel Centro indicatoci dal nostro leader Matteo Renzi. La mia presenza nella cabina di regia provinciale, conclude Lucci, è un concreto riconoscimento del costante lavoro svolto dal Circolo di Italia Viva di Cerveteri nel territorio e degli innegabili risultati elettorali conseguiti".

Publicato l'avviso per la concessione di autorizzazioni d'uso dei locali per il 2024

Cerenova, concessione d'utilizzo del Centro Polivalente di Via Luni

È stato pubblicato dal Comune di Cerveteri l'avviso per la "Concessione di autorizzazioni d'uso dei locali presso il Centro Polivalente di Via Luni" per l'annualità 2024. Lo ha annunciato Federica Battafarano, Vicesindaca e Assessora alla Cultura di Cerveteri. L'avviso è rivolto a tutte le Associazioni culturali, sportive, ricreative, sociali e caritative iscritte all'Albo delle Associazioni Comunali. Le

domande, redatte secondo lo schema disponibile sul sito www.comune.cerveteri.rm.it, devono essere presentate entro e non oltre le ore 12 del 13/02/2024 via PEC a comunecerveteri@pec.it o a mano presso l'Ufficio Protocollo sito al Parco della Legnara. La domanda deve essere corredata da: Modello di domanda, reperibile al seguente link <https://www.comune.cerveteri.rm.it>

/novita/avviso-pubblico-associativo-uso-dei-locali-luni; Dichiarazione di insussistenza di posizione debitoria nei confronti dell'Ente firmata dal Legale Rappresentante dell'Associazione; Per ulteriori informazioni potete contattare l'Ufficio Cultura del Comune di Cerveteri al numero 3386060778/ 0689630204 o alla mail sport-cultura@comune.cerveteri.rm.it

Bucchi: "Ringrazio il dott. Migliore per l'impegno a favore della comunità"

San Martino, posizionato nuovo defibrillatore all'esterno della farmacia

È stato posizionato in questi giorni presso la farmacia del Borgo nella frazione di San Martino di Cerveteri in Via Doganale n° 108, un nuovo defibrillatore. "La nuova apparecchiatura, che ci si augura non debba servire mai, è a disposizione all'esterno della farmacia per even-

tuali emergenze h24. Per l'encomiabile iniziativa che in caso di urgenza potrebbe salvare vite umane si ringraziano; il Responsabile Dott. Bruno Migliore per il costante impegno a favore della comunità e tutto il gentile e simpatico staff della farmacia preparato anche per questo tipo



di emergenza". Così Luigino Bucchi consigliere comunale (FDI) in un comunicato stampa.

Tanti auguri Renata

Buon compleanno alla carissima Renata! Gli auguri arrivano dalle figlie Valentina e Flaminia, da Lala, da Alessandro e... da Laura Pausini! Con tanto affetto, ci uniamo a questo coro di auguri anche tutti noi della redazione del quotidiano la Voce".



Il consigliere di Ladispoli Attiva, Gianfranco Marcucci: "Il contratto con la Flavia Servizi in scadenza a giugno". Il sindaco Grando in consiglio comunale: "Stiamo valutando" "Trasporto scolastico a rischio privatizzazione"

Trasporto scolastico a rischio privatizzazione. A puntare i fari sulla possibile esternalizzazione del servizio (oggi affidato alla municipalizzata Flavia Servizi) è stato il consigliere di Ladispoli Attiva Gianfranco Marcucci. Secondo quanto emerso il contratto con la partecipata scadrà il 30



Credits: Imagoeconomica

giugno prossimo e dall'amministrazione starebbero valutando la possibilità di non procedere a un rinnovo bensì di guardare a qualche ditta privata. Una "voce di corridoio" che il primo cittadino non ha totalmente smentito durante il consiglio comunale dell'altro giorno. «Stiamo facendo delle valutazioni a 360 gradi», ha detto puntando i riflettori in partico-

lar modo sulle condizioni "di salute" del parco mezzi: pullmini vetusti «targati "Cartagine"». Quindi «per proseguire con la gestione della partecipata» sarebbe necessario «fare un investimento non da poco conto» per rinnovare i mezzi a disposizione. Una possibile esternalizzazione del servizio, dunque, che «preoccupa» il movimento Ladispoli

Attiva perché ci si ritroverebbe davanti a «un altro pezzo di servizi che dal Comune viene privatizzato». Vero sì che «bisogna fare degli investimenti, rinnovare la flotta dei pullmini», ma se «i soldi ci sono per alcune cose (si possono spendere 345 mila euro per il Capodanno) perché non si trovano per i servizi essenziali». E a proposito di esternalizzazioni, il consigliere Marcucci ha parlato di una «deriva» presa da questa amministrazione che però, «non sempre funziona»: «Lo vediamo con il teatro Massimo Freccia concesso a un privato e chiuso da anni», sul quale proprio Ladispoli Attiva ha deciso di presentare un esposto alla Corte dei Conti.

Gita organizzata e fortemente voluta dal consigliere Fierli

L'istituto Di Vittorio visita il Parlamento Europeo



L'istituto tecnico e professionale Isis Giuseppe Di Vittorio di Ladispoli, grazie all'attività istituzionale del consigliere comunale Stefano Fierli, ha avuto l'onore e il piacere di visitare la sede parlamentare europea a Bruxelles. La visita ha permesso di scoprire tutte le stanze nonché le sedi della massima istituzione del vecchio continente. I nostri ragazzi, le rappresentanti d'istituto Brenda Tirabassi e Martina Ferrazzi e il rappresentante della consulta provinciale Simone Quattrocchi, hanno inoltre avuto l'occasione di poter interloquire direttamente con uno dei rappresentanti del Parlamento Europeo, l'EuroDeputato Professore Antonio Maria Rinaldi. Una due giorni di full immersion per la delegazione scolastica

atta ad approfondire il concetto di Europa attraverso tutti i suoi passaggi tecnici e normativi. Soddisfatti i ragazzi e l'istituto tecnico professionale: «Ringraziamo ancora il consigliere comunale di Ladispoli Stefano Fierli che ha avuto un occhio di riguardo verso i giovani e il loro futuro. Questa occasione ci ha permesso di toccare con mano la più importante istituzione politica amministrativa europea. Il nostro istituto scolastico crede e professa il concetto di essere cittadini europei e queste esperienze lo dimostrano perché offrono ai ragazzi nuovi spunti ed idee ancora più chiare su ciò che si vive dietro le mura scolastiche». La teoria forma lo studente, ma la pratica lo perfeziona.

in Breve



Potature degli alberi, proseguono gli interventi

«Sta proseguendo spedatamente il programma delle potature delle alberature ad alto fusto sulle strade e negli spazi pubblici di Ladispoli». L'annuncio è dell'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis. «Sono già stati interessati - ha proseguito De Santis - gli edifici scolastici e parte del centro cittadino, come anche altri quartieri residenziali del nostro territorio. Insieme ai tecnici abbiamo stabilito le priorità degli interventi sulla base delle criticità rilevate e con particolare attenzione alle segnalazioni dei cittadini. L'obiettivo è quello di completare le potature su tutto il territorio cittadino. Per questo motivo sono stati stanziati nel bilancio comunale dei fondi ingenti. Ovviamente sono previste, dove sarà opportuno anche nuove piantumazioni. Ringraziamo per il prezioso lavoro svolto l'Ufficio Manutenzioni e Lavori Pubblici, il Responsabile e la Dirigente dell'Area III».

Vandalizzato il cartello dedicato a Caravaggio

Sul lungomare Marina di Palo necessario l'intervento di sostituzione

Sono passati alcuni mesi dal nostro articolo in cui segnalavamo gli atti vandalici commessi contro la cartellonistica sul lungomare Marina di Palo, la zona ormai nota a livello nazionale per essere stata l'ultimo approdo di Caravaggio nel lontanissimo luglio del 1610. Qualche stolto, forse ubriaco o sotto l'effetto di droga, non aveva trovato di meglio che danneggiare il tabellone della "Passeggiata del Caravaggio" installato tempo fa dall'amministrazione comunale come indicazione per i turisti sul



veramente tanti idioti che dopo il tramonto scorrazzano annoiati per la città. Oltretutto, la ruggine e la salsedine hanno fatto il resto, il tabellone mostra palesi segni dell'usura del tempo. Avevamo auspicato un intervento veloce da parte delle autorità preposte per sostituire il cartellone dedicato a Caravaggio che, in queste condizioni, non è davvero un bel biglietto da visita turistico per chi passeggia davanti al mare. Di recente è stata modernizzata la cartellonistica accanto ai reperti archeologici di Ladispoli, auguriamoci prestissimo di vedere un nuovo tabellone dedicato a Caravaggio sul lungomare Marina di Palo.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

FIorentINI

Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48

Tel. 06 59879725

fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I. 10291361003



Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

Come due grandi opere portuali nascondono uno scenario preoccupante per il litorale romano Fregene e Fiumicino, allarme erosione costiera

FIUMICINO - L'erosione costiera sul litorale di Fiumicino impone già interventi per 4 milioni di euro, e intanto il fenomeno si estende sempre di più. I promotori del nuovo porto per navi da crociera da realizzare a Fiumicino-Isola Sacra, alla foce del Tevere, affermano che i loro interventi produrrebbero effetti positivi alimentando i ripascimenti, ed evidentemente cercano così di mostrarsi sensibili ai problemi ambientali. Ma le cose sono più complesse e anzi cresce l'allarme sugli effetti diretti delle enormi strutture portuali progettate a Fiumicino. L'erosione a Fregene, secondo gli studi dell'ISPRA, è molto aumentata tra il 2000 e il 2020 e si estenderà progressivamente verso Nord. Le cause, come è noto, sono legate alla progressiva riduzione dei sedimenti che arrivano al mare. Nel caso di Fiumicino, già il molo del porticciolo esistente presso il Vecchio Faro costituisce un significativo ostacolo. Ma la mega struttura del Porto Turistico-Crociere di Isola Sacra andrebbe ad azzerare completamente la dinamica naturale alla foce del Tevere, con conseguenze deleterie su tutto il litorale di Fiumicino. Peralto, l'ulteriore modifica della conformazione della

costa potrebbe cambiare ulteriormente il trasporto dei sedimenti che arrivano alla foce del Tevere con il rischio di peggiorare la situazione dal punto di vista di allagamenti e alluvioni a Passo della Sentinella, area già soggetta a tali fenomeni. Le stesse considerazioni valgono per il Porto Commerciale previsto a Fiumicino Nord, che, oltre alla darsena pescherecci, unica sezione già avviata, prevede traffici di cargo e, anche qui, di navi da crociera, che arrivano fino a 330 metri di lunghezza. L'insieme, poi, delle due grandi opere, a pochissima distanza, costituisce uno scenario estremamente preoccupante in termini di inquinamento e di cementificazione, con i 180mila metri cubi della struttura alberghiera e di altri edifici previsti dal progetto.

I dragaggi non sono la soluzione

Ma si dice che i dragaggi produrranno materiali per i ripascimenti e che questa sarebbe un'ottima soluzione al problema erosione. Tuttavia, purtroppo, l'esperienza, dice il contrario. A Fregene un ripascimento d'emergenza eseguito a luglio 2020 aveva già perso i suoi effetti ad agosto dello stesso anno. Ci riprovarono nel 2022, avviando un



ripascimento protetto da una barriera soffolta, cioè sommersa. Ma i lavori vanno a rilente e, dopo vari problemi, nel gennaio 2024 sono stati sospesi per controlli tecnici. Ora, sul Porto di Royal Caribbean a Isola Sacra, l'AD della società controllata Fiumicino Waterfront Galliano Di Marco, in audizione in Commissione Giubileo alla Regione Lazio, ha detto che con il dragaggio necessario per la costruzione saranno tirati fuori 3,1 milioni di metri cubi di sabbie e detriti, di cui 1,6 saranno destinati al ripascimento (equivalenti a più o meno 3 milioni di tonnellate, a seconda della granulometria e delle condizioni in cui queste sono trasportate). Questa operazione potrebbe in teoria portare vantaggi nel-

l'immediato, ma solo a condizione di trovare materiali adatti e di poter usufruire di una barriera soffolta completa ed efficiente. Negli anni si renderebbe necessario ripetere i dragaggi, producendo così altri materiali. Ma si tratterebbe di materiali inquinati, perché prelevati all'interno del bacino del porto. Non sarebbero perciò utilizzabili per il ripascimento. È quel che capita al Porto di Carrara, frequentato dai cargo dal grande pescaggio che trasportano il marmo: i materiali dragati devono essere trattati o trasferiti in discariche autorizzate. Un alto costo in termini di inquinamento sarebbe quello generato dai trasferimenti via mare, su chiatte, dei materiali dragati per una distanza tra i 7 e i 10

chilometri. Anche queste considerazioni valgono sia per un Porto Turistico-Crociere come quello progettato dai privati della Royal Caribbean, che per un Porto Commerciale come quello programmato dallo Stato a Nord del Canale di Fiumicino. Insomma, mentre da parte degli esperti e dei cittadini di tutto il mondo si reclama la riduzione dei combustibili fossili, a Fiumicino si incentivano le navi da crociera. Vale la pena di ricordare che secondo uno studio di Transport&Environment, le circa 200 lussuose navi da crociera circolanti in Europa emettono oltre 4 volte più inquinanti di tutte le automobili del continente, che sono oltre 250 milioni. Per tutte queste ragioni, non risultano convincenti le ottimistiche previsioni dei progettisti. La creazione del Porto di Isola Sacra non porterà vantaggi sul problema dell'erosione marina, né tanto meno avremmo esiti positivi da questo punto di vista con il grandioso Porto Commerciale. È anzi prevedibile che gli squilibri ambientali causati dalle grandi opere di cementificazione produrrebbero nel tempo effetti catastrofici, e una crisi progressiva delle attuali attività economiche, tanto da rendere insospitale e improduttivo il litorale di

Roma.

I dati ufficiali di Fregene

Indaghiamo la situazione consultando il sito dell'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale). L'Ispra produce e distribuisce gli strati informativi con le coperture che caratterizzano l'assetto costiero nazionale, i dati sono liberamente scaricabili dal Portale delle Coste. Gli studi su Fregene dimostrano che negli anni è aumentata l'erosione, in particolare a Fregene Sud, e che la tendenza è a una estensione progressiva verso nord. Questo è determinato, qui come altrove, da alcuni fattori ricorrenti: dall'imbrigliamento dei corsi d'acqua, con i bacini artificiali e le briglie che servono a diminuire gli impatti delle piene ma poi limitano drasticamente il trasporto dei sedimenti a mare, ma anche dai prelievi degli stessi sedimenti a fini edilizi e dallo stravolgimento della configurazione della costa, con parte delle strutture di difesa costiera che bloccano il naturale distribuirsi dei sedimenti che si depositano alla foce dei fiumi, per non parlare della cancellazione delle dune costiere particolarmente importanti proprio come riserva di materiale e protezione dell'entroterra in caso di mareggiate eccezionali.

Carnevale a Testa di Lepre, carri per le vie del borgo

Domenica a partire dalle 13.30 festa con balli, musica e intrattenimento per famiglie e bambini



FIUMICINO - Si accendono le luci sul Carnevale a Testa di Lepre, in programma domenica 4 febbraio a partire dalle 13.30. Giunta alla quarta edizione, la manifestazione anche per questo carnevale sarà come sempre piena di maschere e di spettatori, visto che ne sono attesi più di un migliaio, che potranno usufruire di spazi per il food su iniziativa della Pro Loco, che ha messo a punto la



macchina organizzativa sia per quanto riguarda l'allestimento dei carri che per quanto concerne la

sicurezza a tutela di tutti. Le contrade sfileranno con 4 carri, i cui temi non sono stati svelati. Ogni contrada avrà anche un corteo di maschere, dove vi parteciperanno bambini, giovani e adulti. "Sarà una festa ricca di colori e allegria - ha spiegato Luigi Conti presidente della Pro Loco - vi invitiamo a partecipare, è una festa con ballerini, intrattenimento e dei carri che daranno tante emozioni".

L'appello del capogruppo del Partito Democratico al Questore di Roma "Forze dell'ordine a Fiumicino, il personale scarseggia. È allarme!"

FIUMICINO - "Sono sempre più in aumento i disagi che affliggono il nostro territorio a causa della grave carenza di personale delle forze dell'ordine. La situazione sta raggiungendo livelli drammatici. Nel corso dell'ultimo anno, per giunta, si è verificato un decremento anche del personale

amministrativo, trasformando il processo di ottenimento dei passaporti in un'epopea senza fine. Rivolgiamo un appello al Questore di Roma Carmine Belfiore, che nei mesi della campagna elettorale aveva dimostrato particolare interesse per il nostro territorio a fronte del coinvolgimento

avuto relativamente all'ascolto delle lamentele di alcuni, affinché possa colmare tale carenza con l'inserimento di nuovo personale anche a Fiumicino". Così in una nota parla Ezio Di Genesio Pagliuca, capogruppo del Partito Democratico per l'opposizione.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi
379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Monitorati 19.000 esemplari nei laghi di Bracciano, Martignano e Monterosi Fauna nelle zone umide sotto i riflettori

*Giornata Mondiale Zone Umide nel Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano
Venticinque specie di uccelli acquatici svernanti monitorate dai Guardiaparco*

BRACCIANO - Il 2 Febbraio 2024 l'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano celebra la Giornata Mondiale delle Zone Umide rendendo noti i risultati dell'ultimo censimento di uccelli acquatici svernanti avvistati tra i laghi di Bracciano, Martignano e Monterosi. Con appositi appostamenti e attente osservazioni, nell'ambito dell'International Waterbird Census - uno dei programmi di monitoraggio più grandi e longevi al mondo per il monitoraggio degli uccelli acquatici - il servizio Guardiaparco ha infatti censito 18.790 esemplari appartenenti a 25 specie faunistiche diverse, nonostante il complesso lacustre sabatino non sia ricompreso nella lista delle zone italiane tutelate per legge ai sensi della convenzione di Ramsar. Istituita nel 1997, la giornata ricor-

da l'anniversario dell'adozione della Convenzione sulle zone umide di importanza internazionale, firmata a Ramsar (Iran) il 2 Febbraio 1971 per sensibilizzare l'opinione pubblica sui valori e i benefici delle zone umide, ecosistemi di habitat tra terra e acqua fondamentali per la conservazione della biodiversità, messa a dura prova dai cambiamenti climatici e dalla pressione antropica. Il censimento tra i laghi di Bracciano, Martignano e Monterosi si è svolto tra il 12 e il 13 Gennaio 2024: "la biodiversità è la vera ricchezza per il nostro presente ma anche per il futuro della Terra, per questo è importante remare nella direzione di un giusto equilibrio tra la preservazione degli habitat e la pressione antropica - affermano Tiziana Pepe Esposito e Daniele Badaloni, rispettivamente Commissario



straordinario e Direttore dell'ente di gestione del Parco - ottimizzare il territorio in un'ottica sostenibile tra gli impatti e l'area tutelata è un

caposaldo da rinnovare ancor più nella celebrazione della Giornata Mondiale delle Zone Umide." Ecco le considerazioni sulle specie

più numerose e significative individuate nel complesso lacuale di origine vulcanica compreso tra le province di Roma e Viterbo: FISTIONE TURCO è record italiano con 790 individui di queste rara e bellissima anatra, diversamente dagli anni passati i Fistioni sono stati trovati prevalentemente nella zona della Marmotta sul lago di Bracciano, a differenza del passato (erano invece nel bacino di Martignano); MORETTA TABACCATA 11 esemplari rinvenuti nella zona del golfetto di Trevignano, si tratta di rare e schive anatre tuffatrici; CORMORANO con circa 200 unità confermate le presenze medie degli ultimi anni; FISCHIONE poco meno di 500 esemplari, questa simpatica anatra predilige pascolare sui prati presenti intorno ai laghi e rifugiarsi in acqua solo se allarmata, volando via con i caratteristici

fischi; FOLAGA si tratta della specie più numerosa nell'area naturale protetta, in tutto 15.784 individui, tradizionalmente svernanti nell'area delle Pantane (Trevignano Romano). Presenze consistenti anche nella zona della Marmotta (Anguillara Sabazia); MORIGLIONE avvistamenti complessivi in forte diminuzione, se nel censimento del 2022 ne erano stati rilevati oltre superiori a 1.000 esemplari, valore tra i più alti registrati negli ultimi 40 anni, quest'anno il numero si attese ai 397 esemplari; SVASSO MAGGIORE 168 esemplari rilevati, la quasi totalità nel lago di Bracciano. Infine il dato del rilevamento delle acque dei bacini acquatici nella comparazione con la precedente registrazione del 2023: lago di Bracciano - 10 cm, lago di Martignano -70/80 cm, lago di Monterosi - 50 cm.

Antichi mestieri a Tolfa Grande successo per il corso "Capagno Tolfetano"

TOLFA - Recupero e valorizzazione della tradizione nel riportare gli Antichi mestieri di Tolfa in cattedra. Un ambizioso progetto ideato dal direttivo dell'Aps "La Rocca-Centro Anziani" di Tolfa con Presidente Daniela Cedrani. L'Arte dell'intreccio ha trovato grande successo, per il secondo anno consecutivo, con da subito già 20 iscritti. Il Corso ha libero accesso nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 16.00 ed il sabato dalle ore 10.30 presso il Centro in Piazza Vittorio Veneto n°12 a Tolfa ed è riservato a tutti ed è adatto per ogni fascia d'età. Lo scopo è quello, non solo di far conoscere un antico mestiere che in passato veniva esercitato nelle botteghe tolfetane, ma anche un modo per avvicinare i giovani nell'imparare un'antica lavorazione tradizionale del proprio paese e non perderne memoria. Infatti a Tolfa è presente il salice conosciuto in zona in dialetto come "sarcio". I rametti di salice raccolti in inverno, venivano e vengono adoperati in agricoltura per legare i vigneti, ma anche per costruire capagni (ceste) utili per tenere i prodotti della terra raccolti o usati durante la raccolta dei funghi selvatici. Le prime due lezioni, tenutesi al Centro lunedì 29 e mercoledì 31 gennaio, hanno visto come maestri dell'antica arte: Orlando Copponi ed Egidio Verdrosi. Docenti dell'Istituto comprensivo di Tolfa in pensione, nonché tolfetani da sem-



pre molto attivi in diverse associazioni culturali del paese, ma anche grandi sportivi. Orlando infatti, divenne Campione Provinciale Decathlon Gara 110 ostacoli, portando Tolfa sul podio nel 1957. Mentre Egidio si dedicò per tantissimi anni come Tecnico dell'allora U.S Pallavolo, oggi Tolfa Volley Asd. Insieme al presidente Romano Cerroni e tutto il gruppo tecnico, la Pallavolo di Tolfa passò dalla Serie D rag-

giungendo la C2 regionale e nel 1985 la squadra femminile venne promossa in C1 con tecnico Egidio. Due Tolfetani doc che hanno dato tanto per Tolfa e tutt'ora dedicano il loro sapere prezioso. Ricordiamo che le iscrizioni al Corso pratico per imparare a realizzare il tradizionale "Capagno Tolfetano" sono ancora aperte, il martedì ed il giovedì dalle ore 17.30 alle 18.30 presso il Centro in Piazza Vittorio Veneto n.12. - Comune di Tolfa.

Bracciano-Anguillara: le Guardie Zoofile protagoniste di una storia che tocca il cuore

BRACCIANO - Le Guardie Zoofile di Fare Ambiente Bracciano-Anguillara sono ormai impegnate da quasi 4 anni in maniera omogenea e programmata nel visitare sia le strutture comunali che quelle private. Il benessere dell'animale deve essere riscontrato sul posto, la possibilità che il cane possa essere affidato a famiglie deve essere favorita al massimo, la massima capienza rispettata, la rispondenza tra quanto dichiarato e verificato sul posto, è uno dei presupposti fondanti per un corretto, doveroso e trasparente controllo verso una struttura, che seppur chiusa/ confinata a motivo della detenzioni di animali, deve essere però massimamente trasparente e aperta verso il pubblico, verso la collettività che osserva. Le Guardie di Fare Ambiente hanno visitato il Centro Cinofilo del Lago a Bracciano e durante il giro ispettivo, sono stati riscontrati dei cani detenuti in condizioni di inadottabilità in quanto il proprietario si trova nello status di "detenuto", infatti, qualora dovesse mancare la rinuncia da parte del proprietario, gli animali non possono



essere adottati e restano a carico delle Amministrazioni. Grazie all'intervento del Laboratorio di Fare Ambiente Bracciano Anguillara, della disponibilità e sensibilità della struttura detentiva, le Guardie di Fare Ambiente sono riuscite ad ottenere la "rinuncia alla proprietà" per 7 cani; Sbrigate le pratiche burocratiche, potranno finalmente, dopo un anno e mezzo di confinamento in canile, essere adottati e sperare in una nuova vita; Un obiettivo raggiunto con orgoglio ci dice il Presidente Andrea Mariani che fa appello a tutte le associazioni di volontariato nel favorirne le adozioni. Continueremo a vigilare per il rispetto delle leggi e per i diritti degli animali in modo capillare collaborando con gli enti preposti al controllo.


CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Si svolgerà al Porto "Marina di Santa Marinella dal 15 al 17 e dal 22 al 24 marzo 2024

Al via la terza edizione dei "Boat Days", il focus dedicato al mondo della nautica

SANTA MARINELLA - Tutto pronto a Santa Marinella per la 3ª edizione del "Boat Days", il focus dedicato al mondo della nautica e del mare in programma dal 15 al 17 e dal 22 al 24 marzo 2024 al Porto Turistico "Marina di Santa Marinella". Un doppio week end a disposizione dei visitatori per scoprire e provare le proposte del mercato nautico tra imbarcazioni e gommoni con importanti anteprime e novità di settore. Un evento che ormai è nel cuore dei deportisti di tutta Italia, e come ormai da tradizione, si terrà nell'area portuale, ai piedi del Castello Odescalchi. Il Porticciolo dunque sarà il teatro della fiera dei sogni di tutti gli appassionati di mare e di nautica. Tutto il meglio della produzione nazionale e non solo; barche, gommoni, motori e molto altro a

portata di mano per chi ha il mare nel sangue. "Boat Days", ad oggi, è il più importante appuntamento del settore nautico del Lazio - ha dichiarato il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei - ed è un evento leader nel panorama degli appuntamenti nautici. Siamo orgogliosi di ospitare ancora una volta nella nostra città questa manifestazione così importante dal punto di vista turistico, che richiama ogni anno migliaia di visitatori. Santa Marinella si farà trovare pronta ad accogliere i tanti visitatori sotto ogni punto di vista". L'evento è inoltre patrocinato da Confindustria Nautica, ente preposto alla rappresentanza, promozione e diffusione della nautica da diporto. L'area espositiva di Boat Days, il cui ingresso è gratuito, si svilupperà sia a terra con

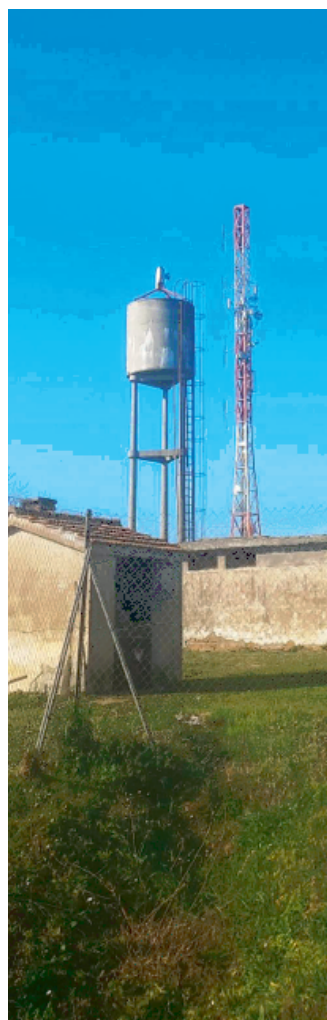


imbarcazioni, gommoni e motori fuoribordo in esposizione statica sia con imbarcazioni e gommoni in acqua per le uscite in mare. Nei due week end dell'evento, dalle ore 9.30 alle 18.30, gli oltre 30 espositori accoglieranno i visitatori ed i clienti, pronti per soddisfare richieste e curiosità sui prodotti presenti e programmare le prove in mare. "In qualità di delegato alle attività produttive - ha aggiunto il Consigliere e Presidente del Consiglio Emanuele Minghella - non posso che accogliere favorevolmente tale iniziativa e ringraziare gli organizzatori di questa bella e importante manifestazione, per aver scelto ancora una volta Santa Marinella come punto nazionale di esposizione. L'indotto turistico ed economico che si viene a creare attraverso

iniziative come questa è senza dubbio ragguardevole, ed è su questa strada che l'Amministrazione Comunale vuole investire e proseguire, affinché Santa Marinella sia protagonista di appuntamenti a carattere nazionale ed internazionale. Per questo saremo presenti, come Ente-Comune, all'interno del circuito espositivo, andando a promuovere ai visitatori, anche e soprattutto il nostro patrimonio storico, archeologico e culturale. Sono convinto sarà, anche quest'anno, un grandissimo successo". "Boat Days" si svolge con il patrocinio di Confindustria Nautica, Coni, Sport e Salute, Guardia Costiera, Regione Lazio, Comune di Santa Marinella, Federazione Italiana Vela ed in collaborazione con il Parlamento europeo - Ufficio in Italia.

Verso una soluzione definitiva per potenziare il segnale Rai

SANTA MARINELLA - Segnale Rai, scarso e talvolta assente: dopo quasi cinque anni di impegno, di promesse d'interventi non attuati questa volta forse si è ad un passo dall'aver trovato la soluzione tecnica in grado di eliminare tutti i disagi giustamente lamentati dagli abitanti del comprensorio che non ricevono un adeguato segnale e dunque spesso non riescono a vedere o sintonizzarsi sui canali Rai. "Questa mattina ho partecipato con il nostro delegato l'ing. Bottari ad un proficuo incontro con i tecnici e i vertici di Ray Way vale a dire la società che si occupa delle infrastrutture dell'azienda radiotelevisiva italiana. A seguito anche dei numerosi sopralluoghi eseguiti nei mesi scorsi, e dell'incessante pressing fatto da questa amministrazione comunale - riferisce il sindaco Pietro Tidei - è stato illustrato un progetto che appare di facile attuazione e che prevede di utilizzare per potenziare l'emissione del segnale Rai, la preesistente antenna di Monte Ceri, che ricade nel comune di Cerveteri. Si tratta di un impianto già esistente al quale dovrebbero essere aggiunti solo dei pannelli e pertanto gli interventi potranno ottenersi in tempi brevi anche tutte le dovute autorizzazioni. A tale scopo ho già preso contatti con la sindaca di Cerveteri Elena Gubetti che si è detta felice di poter collaborare, per quanto di sua competenza



anche perchè un potenziamento dell'impianto di Monte Ceri migliorerà la ricezione dei canali Rai in tutto il territorio cerite. Ora non ci resta che sperare che i vertici della Rai accolgano favorevolmente la proposta studiata dai tecnici di Ray Way, che ringrazio per il lavoro svolto fino ad oggi e un plauso va a anche all'ingegner Bottari che ha seguito sempre con massima attenzione e professionalità questa vicenda. Auspichiamo

che realmente questa volta non ci siano più ostacoli anche burocratici nel poter attuare la soluzione prospettata da Rai Way. Troppe volte infatti in passato tutte le ipotesi formulate non sono mai andate a buon fine a tutto discapito degli utenti. Se tutto procederà come è nelle nostre intenzioni, già a partire dalla prossima estate, che è anche il periodo in cui si verifica un grave disservizio, il segnale Rai sarà potenziato".

Lega Salvini Premier-Santa Marinella replica al primo cittadino Pietro Tidei "Il demagogo è il Sindaco"

SANTA MARINELLA - "Lega Salvini Premier-Santa Marinella risponde alle recenti accuse del Sindaco rivolte al partito, accusandolo di utilizzare demagogia riguardo alla nostra preoccupazione sulla terrazza di largo Giuliani. Contrariamente alle affermazioni del primo cittadino, riteniamo che la demagogia sia un aggettivo appropriato per le sue promesse e la sua propaganda politica, soprattutto quando si parla della "ripresa dei lavori, condizionati dal parere positivo della Sovrintendenza". Ribadiamo che tale "parere" avrebbe dovuto essere ottenuto prima dell'avvio dell'opera, evitando così ritardi e disagi. Invece di assumersi le proprie responsabilità, il Sindaco le scarica su altri, anziché fare mea culpa e chiedere scusa, continua a giustificarsi



e ad indirizzare accuse verso chi dedica tempo e risorse per il bene della città. Non viviamo nel passato, ma nel presente, e se ci sono criticità oggi, non sono di certo imputabili alle amministrazioni precedenti. Se al Sindaco piace parlare del passato, chiediamo a lui piuttosto, dopo la sonora sconfitta dal

2008 al 2018, dove si trovava. È lui il politico di professione, dove stava quando, secondo lui, hanno fatto i sfracelli. La Lega Salvini Premier-Santa Marinella si è ristrutturata nei ruoli solo due mesi fa e rimane fermamente impegnata a lavorare esclusivamente per il bene dei cittadini e della città. Continua a portare le istanze dei cittadini in linea coi principi del partito, senza che il Direttivo attuale debba assumersi responsabilità ad esso attribuite. Invitiamo il Sindaco a riflettere sulle proprie azioni e dichiarazioni e a farsi consigliare bene prima di scrivere e screditare le istanze portate dalla Lega per conto dei cittadini". Nota a firma del Coordinatore Giuseppe Maddaloni e il Direttivo Lega Salvini Premier-Santa Marinella.



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Le dimissioni a sorpresa di Sgarbi: "Lascio, ma contro di me falsità"

Il critico rinuncia al ruolo di sottosegretario alla Cultura

Dopo giorni di polemiche, il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi ha annunciato le sue dimissioni dal governo guidato da Giorgia Meloni. "Mi dimetto con effetto immediato da sottosegretario e lo comunicherò nelle prossime ore a Meloni". Sgarbi lo ha detto durante l'evento "La Ripartenza" organizzato da Nicola Porro a Milano. "Mi dimetto e lo faccio per voi" ha detto il critico d'arte durante la sua lezione su Michelangelo, spiegando che "l'Antitrust ha mandato una molto complessa e confusa lettera dicendo che, avendo accolto due lettere anonime, che ha inviato all'Antitrust il ministro della Cultura, io non posso fare una conferenza da Porro". "Adesso - ha aggiunto - sono solo Sgarbi, non sono più sottosegretario. Comunico ai giornalisti che mi dimetto con effetto immediato e scriverò una lettera al premier Meloni". A chi gli chiedeva che immagine sia arrivata all'estero dopo l'in-



Credit: Imagoeconomica

chiesta pubblicata dal programma di RaiTre "Report", che ha presentato domenica scorsa un'inchiesta su un dipinto che sarebbe stato acquisito da Vittorio Sgarbi, l'ormai ex sottosegretario ha precisato di non aver rilasciato alcuna intervista, quindi, ha detto, "quelle erano immagini rubate". Per Sgarbi "uno nel suo privato può dire quello che vuole. Non mi devo scusare con nessuno, ho espresso le mie imprecazioni

come fa chiunque", ha aggiunto. "Non rifarei l'intervista anche perché - ha concluso - non l'ho fatta. E comunque il giornalista non morirà per questo". "Io ritiro il mio augurio di morte - ha proseguito Sgarbi - mi scuso di averlo pensato e non sono più neanche un sottosegretario. D'ora in avanti augurerò la morte senza essere responsabile di essere sottosegretario". "Mi scuso - ha aggiunto - con i giornalisti

che si sentono in pericolo di morte, perché ho detto: 'Vorrei che tu morissi'". "Mi scuso, perché chi l'ha interpretato in una trasmissione che è stata particolarmente cruda, ma che era sostanzialmente una trasmissione con un'intervista non autorizzata, non voluta", ha osservato. A un certo punto, "non essendo un'intervista, io ho fatto imprecazioni, che sono sembrate anche a qualche giornalista offensive".

L'uscita di scena di Sgarbi è arrivata comunque a sorpresa nonostante le polemiche, anche veementi, innescate pure dalle inchieste giudiziarie che lo vedono coinvolto. Nei giorni scorsi, a più riprese, anche le opposizioni avevano chiesto al presidente del Consiglio una presa di distanza dal sottosegretario dimissionario. A colpire di più era stato, comunque, il silenzio del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, da tempo in frizione con il critico d'arte.

Tra la Lega e FdI rimane la tensione sul premierato

C'è stato un momento, raccontano fonti vicine a Palazzo Chigi, in cui c'è mancato davvero poco che il capogruppo della Lega al Senato, Massimiliano Romeo, lasciasse la riunione di maggioranza sulla riforma del premierato sbattendo la porta. Segno che sul tema, e sulle modifiche da presentare in Senato, il livello di tensione tra Fratelli d'Italia e il Carroccio resta altissimo, nonostante le dichiarazioni pubbliche. Formalmente il terzo vertice di maggioranza in tre giorni si è concluso con un'intesa. E' toccato al presidente della commissione Affari costituzionali, Alberto Balboni, dare l'annuncio. "E' stato raggiunto un accordo all'unanimità fra tutte le forze politiche sulle modifiche da apportare", ha detto. Questo però non vuole ancora dire che la partita sia chiusa. "La proposta unitaria che abbiamo elaborato verrà sottoposta ai leader per la loro approvazione definitiva", ha aggiunto. E' la soluzione che consente a tutti di salvare la faccia in vista della scadenza del termine per la presentazione fissato per lunedì prossimo, di mostrare un'armonia che in circa un'ora e mezza di riunione non ha certo regnato sovrana. Il testo che esce dalla riunione, e che arriverà sul tavolo dei capi dei partiti, resta identico a come era entrato. Prevede la possibilità di un secondo premier (come voleva la Lega) ma solo in casi eccezionali e lascia all'eletto il potere di chiedere lo scioglimento, e dunque di mettere fine alla legislatura. Un punto imprescindibile per FdI



Credit: Imagoeconomica

E' fitta l'agenda del presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che domani arriva a Tokyo, in Giappone, per il passaggio ufficiale di consegne della presidenza del G7. Tra i temi all'ordine del giorno, il consolidamento dei rapporti bilaterali, ma l'anche attrazione degli investimenti esteri verso l'Italia. La visita ufficiale del premier si protrarrà fino a martedì. Lunedì, alle 18.30 ora locale (le 10.30 in Italia), Meloni incontrerà il primo ministro Kishida Fumio a cui ribadirà - è stato spiegato da fonti vicine a Palazzo Chigi - "la volontà dell'Italia di rafforzare ulteriormente l'eccellente andamento dei rapporti bilaterali e il carattere strategico e multidimensionale del partenariato", con azioni "concrete" dopo l'avvio del

Passaggio di consegne alla presidenza del G7 Il premier Meloni arriverà domani in Giappone

Partenariato strategico bilaterale del 10 gennaio 2023. Per Meloni e Kishida è il quarto incontro, segno del "forte slancio" nei rapporti che riflette un "interesse strategico prioritario", testimoniati anche dai progressi in ambito Gcap (Global Combat Air Programme). L'incontro sarà l'occasione per affrontare alcune tematiche in continuità fra la presidenza giapponese e quella italiana del G7. Tokyo, viene spiegato, guarda con attenzione alle iniziative promosse dall'Italia, in particolare alla

volontà di dare seguito al processo di Hiroshima sull'intelligenza artificiale generativa, approfondendo la questione dei principi guida e del codice di condotta per le imprese che sviluppano questa tecnologia. Entrambi condividono l'importanza di porre le questioni etiche al centro del dibattito sull'IA. Altra priorità condivisa è la stabilità dell'Indo-Pacifico. La presidenza del G7 nel 2023 ha offerto al Giappone un'importante vetrina per valorizzare l'accresciuto impegno in politica estera, con-

tribuendo fortemente a spostare il baricentro dell'attenzione, anche in chiave di sicurezza e contrasto al fenomeno della coercizione economica. L'incontro con Kishida rappresenta per l'Italia l'occasione per rimarcare il ruolo cruciale del Giappone per il mantenimento della stabilità nell'Indo-Pacifico e l'"accresciuta attenzione" anche di Roma verso questa regione. Nel corso della riunione (seguita da una cena di lavoro) i due leader affronteranno anche il tema dei

rapporti con le nazioni in via di sviluppo e le economie emergenti e i dossier più rilevanti di carattere internazionale: la crisi a Gaza, la situazione nel Mar Rosso, l'Afghanistan e la guerra in Ucraina. Nel pomeriggio del 5 febbraio, prima del bilaterale, è in programma un incontro con i vertici di alcune fra le più importanti aziende giapponesi, con l'obiettivo di promuovere collaborazioni industriali e attrarre investimenti in Italia. Sul fronte economico, l'Italia ha in Giappone una solida presenza imprenditoriale (oltre 160 aziende), in settori tradizionali (agro-industria, tessile, abbigliamento e gioielleria) e ad alto contenuto tecnologico (a cominciare dagli ambiti della chimica, dell'energia verde e dell'acciaio).

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

alfani
CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia



PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it



Utilizzati per la prima volta i missili dell'“ultima linea di difesa” Yemen, gli Usa affinano strategia per arginare gli attacchi Houthi

C'è un cambio di strategia nella tecnica bellica che gli Stati Uniti stanno utilizzando contro i ribelli yemeniti Houthi per arginare gli attacchi contro le navi mercantili occidentali nel Mar Rosso. Si tratta del sistema missilistico navale americano Phalanx Close In (Cwis), in dotazione al cacciatorpediniere Uss Gravelly, che rappresenta una novità di rilievo nella guerra in corso. E' la prima volta, infatti, che il Cwis, un sistema significativamente denominato come “ultima linea di difesa”, viene usato in questo conflitto. Ed è stato impiegato in risposta a un attacco con un missile da crociera che ha sfiorato la nave da guerra americana, andando a cadere a poco più di un chilometro e mezzo di distanza.

Il sistema automatizzato Phalanx presenta cannoncini Gatling in grado di sparare 4.500 proiettili da venti millimetri al minuto, contro obiettivi, anche in movimento come proiettili, a distanza molto ravvicinata. “E' un sistema controllato elettronicamente, con il cannoncino guidato da radar che può distruggere missili anti-nave e altre minacce ravvicinate a terra e in mare”, spiega l'azienda produttrice Raytheon sulla pagina web intitolata proprio ‘ultima linea di difesa’. Le navi da guerra americane hanno distrutto decine di missili Houthi, in precedenza, con sistemi di difesa a raggio più lungo, come i missili Standard SM-2, Standard SM-6 ed Evolved Sea Sparrow, hanno ricostruito alcuni analisti militari citati dalla Cnn. Tutti i missili intercettano il loro obiettivo a circa 12 chilometri di distanza. Ma martedì così non è stato. E le ragioni devo-



Credit: Imagoeconomica

no ancora essere rivelate.

Alcuni, come Tom Karako, direttore del Progetto di difesa missilistica al Centro di studi strategici e internazionali, hanno espresso la loro preoccupazione per l'incontro ravvicinato fra il missile Houthi e la nave da guerra americana. “1,6 km si traduce in un periodo di tempo non molto lungo”, ha affermato. Carl Schuster, ex capitano della Marina Usa, è entrato nei dettagli, spiegando che il

missile Houthi, che viaggiava a circa 900 chilometri l'ora, era a 4 secondi dall'obiettivo quando è stato distrutto da una raffica durata due o tre secondi del sistema Phalanx. E, ha aggiunto, colpire un missile a tale breve distanza non impedisce che i detriti del sistema distrutto colpiscano comunque l'obiettivo. “I missili non evaporano quando vengono distrutti. Distribuiscono in giro migliaia di frammenti. La buona notizia è che le parti

più leggere decelerano velocemente, ma i pezzi più grandi possono procedere per 500 metri”, ha spiegato. E fino al 70 per cento dei detriti di un missile che viaggia a velocità più elevate, come i missili supersonici da crociera o i missili balistici, potrebbero colpire la nave dopo essere stati intercettati dal Phalanx. Ma anche con questi caveat, concordano gli esperti, il sistema introdotto nel 1980 e installato su tutte le navi militari, è importante per la marina Usa. Almeno 24 Paesi alleati lo usano.

Il giorno dopo l'attacco contro la Gravelly, la Uss Carney ha respinto un altro attacco. In seguito le forze Usa hanno abbattuto un drone Houthi all'altezza del Golfo di Aden e distrutto un altro drone sul Mar Rosso. E, secondo le informazioni del Comando centrale americano, due missili Houthi, non hanno colpito gli obiettivi. E sembra solo l'inizio di un conflitto destinato a durare.

I ribelli resistono: “Conflitto lungo con l'Occidente”

I ribelli Houthi che combattono nello Yemen sono pronti per uno “scontro a lungo termine” con gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, che stanno intervenendo da alcune settimane per arginare gli attacchi alle navi mercantili occidentali che, proprio a causa delle incursioni, stanno, in molta parte, riorientando le loro rotte. Lo ha affermato in una nota il comandante dei ribelli, Mohamed al-Atifi. “Siamo pronti per uno scontro a lungo termine con le forze della tirannia. Gli americani, gli inglesi e coloro che si sono coordinati con loro devono rendersi conto della forza della decisione sovrana yemenita e che non vi è alcun dibattito o disputa su di essa”, ha precisato.

Intanto il ministro degli Esteri britannico, David Cameron, ha iniziato la sua quarta missione in Medio Oriente con una tappa in Oman, dove ha già discusso con il suo omologo degli attacchi dei ribelli yemeniti contro le imbarcazio-

ni nel Mar Rosso, nonché di una ‘pausa immediata nel conflitto’ nella Striscia di Gaza. “Gli Houthi continuano ad attaccare le navi nel Mar Rosso, mettendo a rischio vite umane, ritardando gli aiuti al popolo yemenita e interrompendo il commercio globale. E non possiamo ignorare il rischio che il conflitto a Gaza si estenda oltre i confini, negli altri paesi della regione. Faremo tutto il possibile affinché ciò non accada: l'escalation e l'instabilità non giovano a nessuno”, ha dichiarato.

Cameron, che nei giorni scorsi ha incontrato le autorità israeliane, palestinesi, del Qatar e turche, ha indicato che la visita sarà “un'opportunità” per promuovere la creazione di un gruppo di contatto con Stati Uniti, Unione europea, Paesi arabi, paesi del Golfo e la Turchia per uno slancio in direzione di una soluzione duratura. “A Gaza c'è l'urgente bisogno di una pausa immediata per consentire l'arrivo degli aiuti e il rilascio degli ostaggi. Siamo determinati a fare tutto il possibile per spingere per un cessate il fuoco sostenibile e stiamo intensificando il nostro impegno con i paesi della regione per assicurarci che succeda”, ha aggiunto, secondo quanto riportato dal suo ufficio. Gli sforzi diplomatici non hanno, tuttavia, per il momento prodotto alcun risultato apprezzabile. La questione delle rotte dei mercantili appare, anzi, più che mai impellente considerato che molte navi hanno dovuto cambiare rotta, circumnavigando l'Africa, con significative ripercussioni sui costi del trasporto. Secondo alcuni esperti, l'economia occidentale può sopportare un conflitto “che non si protragga oltre i due mesi”.

Le autorità lo avevano intercettato pensando che fosse stato inviato dalla Cina India: libero il (falso) piccione-spia

La vicenda è piuttosto singolare ma, da diverse settimane, occupava le prime pagine dei media dell'India. Dopo otto mesi di detenzione, la polizia indiana ha infatti scagionato completamente un presunto “piccione spia” cinese, rimettendolo di nuovo in libertà. A raccontare la storia del volatile era stata, in prima battuta, l'agenzia Press Trust of India, che ha ricordato, nell'imminenza della sua liberazione, come il “calvario” del piccione fosse iniziato lo scorso maggio, quando era stato catturato vicino a un porto di Mumbai con due anelli legati alle zampe, che portavano un messaggio scritto in un

alfabeto che sembrava quello cinese. L'intercettazione dell'animale aveva subito fatto scattare il campanello d'allarme delle autorità vsite anche le crescenti tensioni tra l'India e il vicino Paese del Dragone. La polizia aveva dunque iniziato a sospettare che il volatile fosse coinvolto in attività di spionaggio. Lo aveva dunque preso per poi inviarlo nel centro di assistenza per animali Bai Sakarbai Dinshaw Petit di Mumbai.

Alla fine, si è invece scoperto che il piccione era un uccello da gara in acque libere che era fuggito da Taiwan ed era arrivato in India. Con il permesso della

polizia, il volatile è stato trasferito alla Bombay Society for the Prevention of Cruelty to Animals, dove è stato liberato. Non è la prima volta che un uccello viene sospettato dalla polizia in India. Nel 2020, gli agenti del Kashmir rilasciarono un piccione appartenente a un pescatore pakistano dopo che un'indagine aveva scoperto che il volatile, che aveva attraversato in volo il confine tra i due Paesi, non era una spia. Nel 2016, un altro piccione era stato preso in custodia dopo essere stato trovato con un biglietto alla zampa in cui si minacciava il primo ministro indiano, Narendra Modi.

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/1
06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00
cerverferi@obycasa.it

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casetta e Box
Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Gli aiuti all'Ucraina cambiano gli equilibri Messaggio agli Usa

L'Unione Europea ha passato il "crocevia" degli aiuti civili all'Ucraina rimanendo sul percorso della lenta trasformazione del Paese in un soggetto geopolitico su cui Bruxelles intende esercitare una certa influenza, anche se sempre in seconda linea rispetto a quella degli Stati Uniti. L'accordo a 27 raggiunto nel Consiglio europeo di giovedì, dopo settimane di discussione e ricevendo l'appoggio finale del riluttante premier ungherese Viktor Orban, sull'assistenza macrofinanziaria per quattro anni, per 50 miliardi di euro (33 di prestiti e 17 di trasferimenti), segna un altro passo decisivo nella progressiva evoluzione dell'Unione, dopo l'ok, arrivato nello scorso dicembre, all'avvio dei negoziati di adesione con Kiev. Per Zsuzsanna Vegh dello European Council on Foreign Relations, gli aiuti costituiscono "una rete di sicurezza davvero importante per l'Ucraina".

"Il messaggio è chiaro - ha detto il presidente francese Emmanuel Macron, uno dei politici europei storicamente più disponibili a dialogare con il Cremlino - la Russia non può contare su qualsivoglia 'affaticamento' degli europei nel loro sostegno all'Ucraina". Anche il premier belga Alexander De Croo, un liberale fiammingo, ha osservato che i progressi fatti dall'Europa non vanno "sottovalutati", perché è la seconda volta che, malgrado le previsioni "catastrofiche" della vigilia (frutto anche dei leak volti a mettere pressione su Viktor Orban), un accordo a 27 viene trovato rapidamente.



Credit: Imagoeconomica

Restano, invece, grossi problemi sul piano del sostegno militare, un altro capitolo rispetto all'assistenza macrofinanziaria, tanto che Ursula von der Leyen ha dovuto ammettere che entro fine marzo l'Ue avrà consegnato all'Ucraina "520mila" munizioni da artiglieria, poco più della metà del milione che era stato promesso nella primavera scorsa. Macron, che ha un passato da banchiere d'affari (qualsiasi manager sa che gli obiettivi che si comunicano al mercato devono essere ragionevolmente raggiungibili, non una sfida ai limiti dell'impossibile), ha rimarcato che "non è normale" che l'Ue annunci un obiettivo e poi non lo rispetti. Tanto più che l'obiettivo è stato mancato non tanto per deficienze di capacità produttiva, quanto perché gran parte della produzione di quelle munizioni viene esportata in altri Paesi, anziché essere dirottata verso Kiev.

Rimangono quindi molte cose da mettere a posto, come è logico per un progetto, l'Ue, nato come progetto di pace, per impedire agli europei di continuare a massacrarsi, come avevano fatto nelle due precedenti guerre mondiali. Ora questo progetto si sta lentamente trasformando in qualcosa di diverso, sotto la pressione della storia, che si è rimessa in moto. Il messaggio forse più importante mandato dal via libera di giovedì è diretto agli Stati Uniti d'America, che da molti anni, sotto Amministrazioni di ogni colore, chiedono all'Europa di aumentare il proprio contributo alla difesa del Vecchio Continente.

Anche ieri un'altra giornata difficile con blocchi in tutta Europa Ancora proteste degli agricoltori Ue assicura: "Le tutele ci sono"

Non accenna a fermarsi l'ondata di proteste degli agricoltori che sta attraversando la maggior parte dei Paesi d'Europa. Dopo le manifestazioni che giovedì hanno letteralmente paralizzato la città di Bruxelles, durante la riunione del Consiglio europeo, le autorità locali hanno riferito di diversi valichi di frontiera tra Belgio e Olanda bloccati dai trattori. Anche se nella capitale belga il traffico è tornato relativamente fluido, le province di Brabant, di Lussemburgo e Hainaut, così come parte delle Fiandre, sono ancora interessate dalla protesta. Marc Fesneau, ministro francese dell'Agricoltura, ha detto che "gran parte della crisi è alle nostre spalle, ma che restano ancora da risolvere i nodi che hanno fatto scattare le manifestazioni".

"E' arrivato il momento di togliere i blocchi. Il segnale è stato dato", ha chiesto il premier belga, Alexander De Croo dopo la riunione con i rappresentanti di categoria. "Li abbiamo ricevuti a livello



Credit: Imagoeconomica

federale e anche a livello europeo. C'è l'impegno a continuare a lavorare insieme", ha affermato. "In queste ultime ore molti centri di distribuzione sono stati liberati, in seguito alla prima concertazione". Ma i centri delle catene Colruyt, Delhaize e Lidl continuano a essere fermi. "E' inevitabile che mancheranno prodotti sugli scaffali", ha comunicato la catena di

supermercati Colruyt.

"Gli agricoltori svolgono un ruolo essenziale nella società europea", ha detto la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen incontrando i rappresentanti delle organizzazioni degli agricoltori, insieme ai primi ministri dei Paesi Bassi e del Belgio. "Sono attori chiave nell'assicurare l'uso sostenibile delle risorse naturali e

contribuiscono positivamente al nostro commercio estero. Hanno dimostrato una notevole resilienza, ma restano altre sfide". La categoria può contare su "390 miliardi di euro dalla Politica agricola comune - ha continuato -, nel 2023 l'Ue ha dato assistenza straordinaria per oltre 500 milioni di euro agli agricoltori più colpiti dalla crisi. Naturalmente, dobbiamo difendere i loro interessi legittimi negli accordi commerciali. Lavoreremo con la presidenza belga su una proposta per ridurre gli oneri amministrativi" che pesano sulle imprese del settore primario. Per "proteggere i ricavi" degli agricoltori europei "serve un'Europa più forte", specie nei confronti della grande distribuzione, che ha un potere molto forte sul mercato. ha sottolineato il presidente francese Emmanuel Macron. Le proteste di questi giorni sono particolarmente forti in Francia, dove il settore primario ha un peso importante. "Ho chiesto alla presidente della Commissione - ha affermato - di lavorare alla revisione strategica, per assicurare a livello europeo che non ci sia un aggiramento" delle norme francesi da parte di "centrali d'acquisto" poste fuori dai confini nazionali. "Abbiamo visto in questi ultimi anni che determinati distributori si sono organizzati a livello europeo con centrali d'acquisto e che, mediante queste ultime, cercano di aggirare la legge francese".

In fondo, "occorre un'Ue più forte per tutelare i redditi degli agricoltori", che vogliono "poter vivere del loro lavoro".

Siglato un accordo di cooperazione "in tutti gli ambiti"

Russia e Serbia più vicine

La Serbia e la Russia hanno rafforzato ulteriormente i loro legami negli ultimi giorni con la firma di un accordo sanitario tra i due Paesi e l'annuncio della consegna di un drone militare da parte di Mosca. Il memorandum d'intesa è stato firmato tra il ministro della Sanità russo, Mikhail Murashkov, pesantemente sanzionato dall'Unione europea, e il suo omologo serbo. La delegazione russa è stata accolta calorosamente in Serbia con un cartello che recitava: "Benvenuti, cari fratelli, questa è la vostra casa". Parlando dopo l'incontro, il ministro della Sanità serbo Grujičić ha detto che il governo lavorerà duramente per garantire che le migliori pratiche del sistema sanitario russo, in parti-

colare in termini di organizzazione e burocrazia, siano implementate in Serbia. Murashko, da parte sua, ha dichiarato che l'obiettivo del ministero della Salute di Mosca nell'inviare una delegazione in Serbia è stato quello di scambiare esperienze nel campo della salute e delle tecnologie. I colloqui di cooperazione sono proseguiti allargando la discussione alla relazioni bilaterali, alla cooperazione e ad altre questioni regionali e internazionali di interesse comune. Come ha scritto il presidente serbo Aleksandar Vučić su Instagram, "la cooperazione si allargherà a tutti i campi", in particolare quello militare e di difesa con il supporto di Mosca.

La Coldiretti preoccupata per gli effetti sulle colture: "Gli insetti nocivi sopravvivono" Il caldo fuori stagione fa fiorire le mimose

Questo inverno finora ha fatto registrare temperature di 1,87 gradi sopra la media storica"

L'arrivo e la persistenza dell'anticiclone in pieno inverno continua a far splendere il sole e ad alzare le temperature su tutta la Penisola, con le mimose che sono già fiorite con oltre un mese di anticipo sul tradizionale appuntamento della Festa della donna dell'8 marzo, quando, di solito, annunciano l'arrivo dell'imminente primavera. È quanto emerge dal monitoraggio effettuato dalla Coldiretti sugli effetti di una bella stagione anticipata le cui cause vanno ricercate nell'ampliamento dall'anticiclone nordafricano che ha portato negli ultimi giorni la colonnina di mercurio ad innalzarsi fino a 20 gradi. Un fenomeno decisamente atipico in date nelle quali, in diverse regioni italiane, stanno arrivando i "giorni della merla", cioè quelli più freddi dell'anno. Le alte temperature - sottolinea la Coldiretti - mandano la natura in tilt e favoriscono in tutte le piante il risveglio anticipato anche con fioriture fuori stagione: "il pericolo è di esporre le coltivazioni ai danni di un prevedibile, successivo, forte abbassamento delle temperature con la conseguente perdita dei raccolti. Ma con il caldo - aggiunge la Coldiretti - le popolazioni di insetti dannosi per le colture sopravvivono per attaccare successivamente la vegetazione nella prossima primavera. Sono gli effetti di un inverno



mite, senza pioggia, che ha fatto registrare fino ad ora una temperatura superiore di quasi due gradi rispetto alla media storica (+1,87), secondo l'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Isac Cnr relativi al mese di dicembre. A preoccupare - continua la Coldiretti - è anche la siccità per la scarsità di neve in diversi settori dell'arco alpino e su gran parte della dorsale appenninica e una situazione di stress idrico che cresce ma mano che si scende verso Sud, con apice nelle isole, e che non è certo normale nel mese di gennaio. Gli invasi della Sicilia, in questo mese di gennaio, sono inferiori di ben 63 milioni di metri cubi (-13 per cento) rispetto all'anno precedente, almeno stando a quanto emerge dalle rilevazioni della Coldiretti sui dati del dipartimento regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia. Per la scarsità di piog-

gia - precisa l'organizzazione degli agricoltori - c'è carenza di fieno nei pascoli e difficoltà nello sviluppo ortaggi, ma sono segnalate difficoltà pure per le arance o le insalate che non riescono a crescere adeguatamente a causa della carenza di acqua. L'inizio del 2024 sta confermando dunque la tendenza al surriscaldamento anche in Italia: lo scorso anno è stato il più bollente mai registrato avendo fatto registrare lungo la Penisola una temperatura superiore di 1,14 gradi rispetto alla media storica del periodo 1991-2020, secondo elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr che rilevano le temperature dal 1800. La classifica degli anni più roventi da oltre due secoli si concentra infatti nell'ultimo decennio e comprende nell'ordine, dopo il 2023, il 2022 il 2018, il 2015, il 2014 e il 2019. Il cambiamento climatico è stato accompagnato da una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal freddo al caldo, con sbalzi termici significativi. L'agricoltura - conclude la Coldiretti - è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con i danni provocati dal maltempo e dalla siccità che hanno superato i 6 miliardi di euro lo scorso anno.

Nepal e Himalaya senza pioggia da mesi "Scenario apocalittico: i turisti fuggono"

Siamo ormai prossimi alla metà dell'inverno in Nepal e in molti Paesi dell'Himalaya, ma nell'intera area non cade una sola goccia di pioggia o neve da ormai quattro mesi. Le piste da sci terrazzate sono aride e in pianura i campi sono ridotti a sterpaglie secche. Lo scenario è desolante con montagne senza neve. "Il Mukut Himal e molte montagne sono solo roccia nuda quando dovrebbero essere bianche di neve fresca in questo periodo dell'anno", dice Madan Sigdel dell'Università Tribhuvan ad Asianews. Che aggiunge: "Il Nepal riceve una media di 60 millimetri di pioggia durante i tre mesi più freddi. Tuttavia, il dipartimento di Idrologia e Meteorologia ha registrato finora solo 1,9 millimetri di pioggia quest'inverno". L'inverno 2023-24 si sta rivelando il più secco degli ultimi anni. Le cause sono molteplici, a partire dal riscaldamento globale che ha avuto nel 2023 l'anno più caldo di sempre insieme al 2022. Anche l'inverno dello scorso anno è stato altrettanto secco, con appena 12,9 millimetri totali di pioggia, in pratica le precipitazioni più basse registrate negli ultimi 15 anni. Ma c'è di più: i dati mostrano che 12 degli ultimi 18 inverni hanno avuto precipitazioni inferiori alla media, e otto su 12 hanno avuto prevalentemente siccità. La tendenza è che le precipitazioni invernali si concentrano verso la fine della stagione, per poi cadere tutte insieme causando frane, smottamenti e fiumi di fango a causa del terreno secco, quando non vere e proprie catastrofi, secondo il rapporto di sintesi del 2023 del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (Ippc) delle Nazioni Unite. Le due principali conseguenze di questi fenomeni - sottolinea Asianews - sono due: da un lato il calo della produzione energetica. In Nepal quella idroelettrica è diminuita del 20 per cento nel 2023 e il deficit è stato coperto dalle importazioni dall'India. "La produzione di energia è diminuita drasticamente, e si prevede che diminuirà ulteriormente poiché le probabilità di precipitazioni sembrano scarse", afferma Prakash Chandra Dulal dell'Associazione dei produttori indipendenti di energia, Nepal. L'altra conseguenza è il calo del turismo invernale: nel 2023 il Paese ha assistito a un aumento dei turisti oltre l'86 per cento secondo i dati del Nepal Tourism Board, ma in queste condizioni, tra il 2023 e l'inizio del 2024, il calo è stato del 50 per cento. A Kashmir si stima che il numero di turisti sia diminuito di almeno il 60 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il Regno Unito fa i conti l'Anticiclone In Scozia la temperatura a 19,6 gradi: è record assoluto per i mesi invernali

Un vasto promontorio di alta pressione sub-tropicale continua a portare un clima eccezionalmente mite su gran parte dell'Europa, soprattutto fra penisola iberica, Francia e addirittura Regno Unito, dove domenica si sono toccati valori termici impressionanti per il periodo. Come riportato dal sito news.stv.tv, nella giornata una località scozzese ha stabilito un record sorprendente. Kinlochewe, cittadina situata nelle Highlands nord-occidentali della Scozia, ha registrato una temperatura di 19,6 gradi, secondo i dati provvisori ma ufficiali forniti dal Met Office, l'agenzia meteorologica britannica. Si tratta della più alta temperatura mai registrata in tutto il Regno Unito a gennaio, secondo le stime preliminari. Il record precedente era di 18,3 gradi, stabilito a Inchmarlo e Aboyne nell'Aberdeenshire,

sempre in Scozia, nel 2003. Se i dati saranno confermati, questo nuovo record rappresenterà anche la temperatura più alta mai registrata in una giornata invernale in Scozia. Il Met Office ha annunciato questo straordinario evento meteorologico su X, dichiarando: "C'è stato provvisoriamente un nuovo record di temperatura massima giornaliera nel Regno Unito per gennaio stabilito oggi a Kinlochewe, dove la temperatura ha raggiunto 19,6 gradi" La zona di Kinlochewe è stata interessata anche da forti raffiche di vento, che hanno raggiunto le 80 miglia all'ora. Un avviso meteo infatti è stato emesso tra le 11 e le 16 di domenica. Anche altre aree, tra cui la fascia centrale della Scozia e la costa orientale dell'Irlanda del Nord, erano sotto un'allerta gialla per il vento, che è durata dalle 10 alle 20.

la Voce televisione

YouTube

segui su

la Voce tv

Al fine di rendere la partecipazione più ampia e democratica possibile, il team ha realizzato la piattaforma on line www.dpstadioroma.it

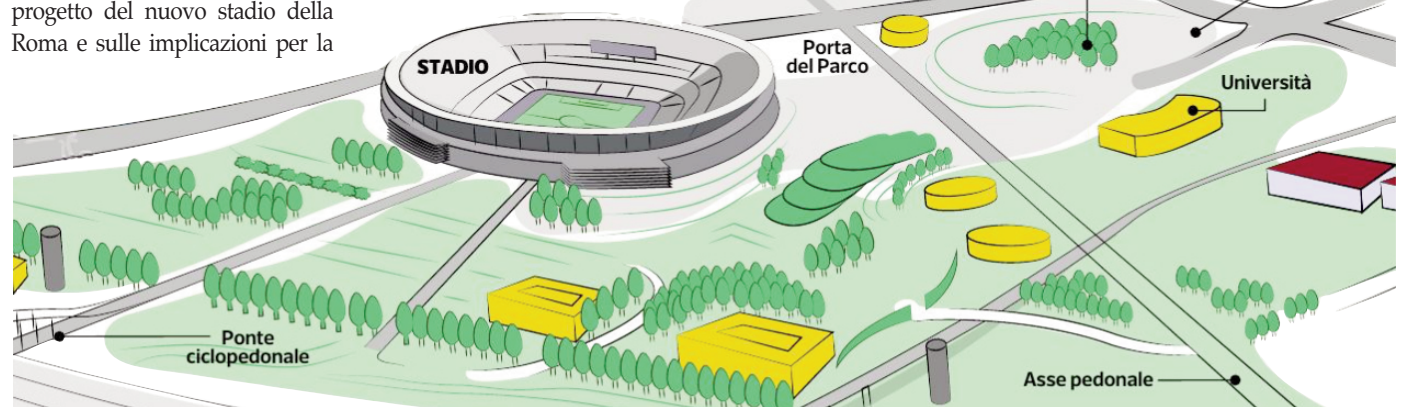
Stadio della Roma: Nomisma, FB&Associati e Res Publica chiudono il dibattito nei tempi

Con l'approvazione della Relazione sugli esiti del Dibattito Pubblico presentata da Nomisma per la realizzazione del nuovo stadio dell'A.S. Roma a Pietralata, la Giunta di Roma Capitale chiude il percorso avviato lo scorso 25 luglio con l'assegnazione dell'incarico. Nomisma ha portato avanti il processo di Dibattito Pubblico avvalendosi della collaborazione di FB & Associati - società leader nei processi di partecipazione, comunicazione pubblica e advocacy - per la gestione della comunicazione media e digital e di Res publica - società di consulenza specializzata nel dibattito pubblico e nella partecipazione pubblica a progetti di infrastrutture sportive - per la gestione e realizzazione della piattaforma digitale dedicata. Nel pieno rispetto delle tempistiche di progettazione, realizzazione e gestione dell'intero processo di Dibattito Pubblico, il gruppo di lavoro dedicato ha portato a compimento un percorso iniziato con la presentazione del 7 settembre 2023 in Campidoglio e sviluppato in 10 incontri pubblici, organizzati nell'arco di 2 mesi e terminati il 30 ottobre 2023. Il fine ultimo del processo commissionato dal Comune di Roma, che ha visto la partecipazione complessiva di circa 700 cittadini, è stato quello di informare e avviare un confronto pubblico dando così opportunità ed occasioni ai cittadini di poter esprimere la propria opinione su tutti gli aspetti inerenti al progetto del nuovo stadio in una fase in cui non è ancora stato definito e progettato nella sua interezza. Al fine di rendere la partecipazione più ampia e democratica possibile, il team ha realizzato la piattaforma on line www.dpstadioroma.it iscrivendosi alla quale è stata data, a chiunque fosse interessato, la possibilità di porre domande, avanzare proposte e richieste che sono poi state oggetto degli incontri. La piattaforma ha registrato quasi 11.000 visite, 239 iscritti e 5.700 download di documenti e video, mentre la partecipazione sui social (Instagram, Facebook, Twitter, LinkedIn) ha registrato un totale di 2.590 interazioni. Tutti gli iscritti hanno ricevuto, poi, una newsletter con il resoconto di ogni incontro e hanno avuto la possibilità di visionare tutti i documenti presentati dai relatori, unitamente ad una sintesi delle principali questioni emerse. I contributi ricevuti sulla piattaforma, www.dpstadioroma.it, sono stati quasi 200 e saranno tutti esaminati dalla Conferenza di Servizi decisoria e concorreranno, infine, alla valutazione del progetto definitivo: questioni tecnico-amministrative, procedurali e gestionali; questioni ambientali (impatto visivo, micro-

clima locale, consumo di suolo, habitat naturale e valore ecosistemico, impatti acustici, criticità energetiche, inquinamento luminoso, isole di calore, polveri sottili e smaltimento rifiuti); mobilità e accessibilità (con una specifica attenzione rivolta alla mobilità ciclabile e pedonale, alla connessione con i quartieri limitrofi, con particolare riferimento a via dei Monti Tiburtini) e tutte quelle caratteristiche del progetto che avranno un impatto reale sulla vita dei cittadini. Nel corso degli incontri, svolti in modalità ibrida, sono state numerose le richieste di approfondimento emerse da parte del pubblico che hanno trovato una puntuale risposta da parte dei 19 relatori che, di volta in volta hanno partecipato agli incontri. La relazione conclusiva redatta da Nomisma è ora disponibile, oltre che sul portale di Roma Capitale, anche sulla piattaforma del dibattito pubblico www.dpstadioroma.it. Il prossimo step procedurale prevede la consegna da parte della A.S. Roma del progetto definitivo corredato di un piano economico-finanziario asseverato che dovrà essere approvato dall'Assemblea Capitolina. Nella stessa seduta verrà indicato il rappresentante del Sindaco alla conferenza dei servizi decisoria che sarà aperta dalla Regione Lazio. "Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti e di aver completato il programma rispettando le tempistiche richieste - ha commentato Marco Leone di Nomisma,

Coordinatore del Dibattito Pubblico. In poco tempo siamo riusciti a coinvolgere cittadini, comitati e associazioni che hanno potuto fornire il loro punto di vista - positivo o negativo - sul progetto del nuovo stadio della Roma e sulle implicazioni per la

sionalità e il concreto supporto nella gestione della piattaforma e degli incontri on line. Ma il ringraziamento più sentito va a coloro che hanno partecipato e contribui-



loro città. Il nostro impegno è stato, come previsto nel mandato, finalizzato esclusivamente alla gestione del processo, senza mai interferire nelle osservazioni presentate dai diversi stakeholder. A questo riguardo, è stato fondamentale mantenere una partecipazione equilibrata garantendo equidistanza e imparzialità sia negli interventi dei relatori che nel coinvolgimento dei partecipanti, consentendo ai contrari di esprimere liberamente la loro opinione e, al tempo stesso, dando la possibilità ai favorevoli di esporre le proprie istanze. Ci tengo a ringraziare il Comune di Roma e l'A.S. Roma per la costante collaborazione, i colleghi di FB & Associati che hanno garantito qualità, prestigio e idoneità dei relatori, e quelli di Res publica per la profes-

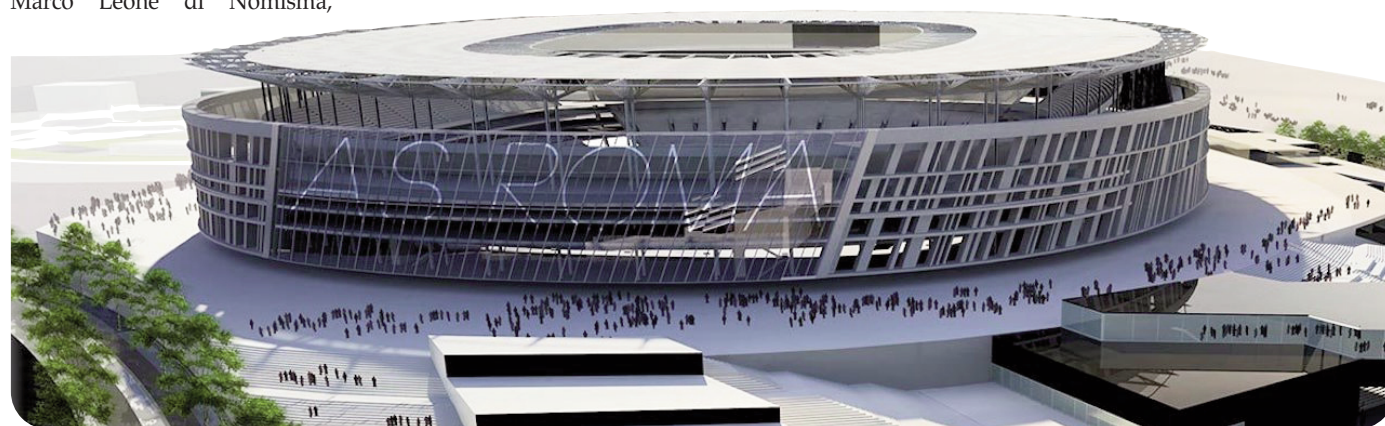
to, online, in presenza, con un commento scritto o con un video, a dare valore alla funzione collettiva del Dibattito Pubblico". "Siamo orgogliosi di aver contribuito, da protagonisti, alla creazione di questo Dibattito Pubblico, uno strumento di confronto al quale in Italia non si ricorre con frequenza - ha dichiarato l'Amministratore Delegato di FB & Associati Paola Perrotti -. Nelle talvolta complesse dinamiche che tra istituzioni, imprenditoria privata e cittadini, l'estrema determinazione del Comune di Roma ad intraprendere un percorso democratico del Dibattito Pubblico, ha rappresentato un elemento di novità capace di far crescere progressivamente la partecipazione della cittadinanza con la finalità di garantire il più alto spi-

rito democratico ed utile a valutare le istanze di una così vasta comunità". "Questo dibattito pubblico ha permesso agli abitanti della Capitale di partecipare ad un processo di partecipazione ampio, con incontri in presenza, online e attraverso la piattaforma Jenparle di Res publica - ha detto la Direttrice Generale di Res publica Sophie Guillain -. Si tratta di un'esperienza che ci ha permesso di collaborare con Nomisma e FB & Associati per contribuire allo sviluppo delle pratiche di dibattito pubblico in Italia. Siamo fieri di condividere la nostra esperienza e di arricchire i processi di partecipazione: crediamo nell'importanza dello sviluppo del dibattito pubblico in Europa sulla trasformazione delle città e del territorio".

in Breve



Il Borgo San Martino si gode il terzo posto Sale l'attesa per il Cesano al Galli per vincere una sfida che vale tanto per l'alta classifica. I gialli neri chiamano i tifosi al Galli per domenica
CALCIO - Caccia al secondo posto, a tre lunghezze. E' un Borgo San Martino carico di motivazioni quello che si presenterà domenica al Galli contro il Cesano, per una sfida che vale molto per la classifica giallo nera. I ceriti alle 15.00 attendono una formazione ostica, che vogliono battere per continuare l'avvicinamento al secondo posto. Sta disputando un grande campionato la formazione di mister Gabrielli, che ha ricevuto i complimenti da Antonella Rizzato del Grande Impero, il main sponsor grazie al quale il club ha potuto regalare a tanti ragazzi l'opportunità di giocare in una squadra che negli ultimi, a parte la retrocessione dello scorso anno, hanno offerto qualità e sostanza. In effetti i ragazzi di Gabrielli stanno sovvertendo ogni pronostico e ora, al netto della classifica, non possono che dare il massimo per ottenere la piazza d'onore. Al Galli domenica è previsto il pubblico delle grandi occasioni per continuare a vincere e difendere l'imbattibilità casalinga.



L'Under 19 è in testa solitario. Mister Sale è l'autore di un miracolo

Cerveteri al settimo cielo



Che bel sabato per i cervi under 19 che vincono a Montefiascone, con rete di Bonelli, Giacinti, Tiberi e Salvi e ne approfittano del passo falso della W3 Maccaresse, che cede il primo posto ai verde azzurri. Una gara perfetta, senza sbavature e tanta testa, come aveva chiesto mister Sale alla vigilia. I verde azzurri hanno la meglio in una gara il cui risultato non è stato mai in discussione. In classifica, dunque, passano a capo del girone, tallonati dal Santa Marinella che non perde un colpo e va a - 1. Per gli etruschi è stata una giornata felice, soprattutto per la sconfitta della sua antagonista, che ha ceduto il primato ai ragazzi di Sale. Il tecnico a fine gare ha speso parole di elogio.





La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Il sette volte campione del Mondo ha firmato con il Cavallino una permanenza pluriennale

Clamoroso in F1: Hamilton entra in Ferrari

A partire dal 2025 il pilota pluripremiato farà coppia con Leclerc e prenderà il posto di Sainz

di Simone Pietro Zazza

Negli anni precedenti è capitato parecchie volte di sentire indiscrezioni inerenti al possibile passaggio di Lewis Hamilton in Ferrari, ma le notizie sono state sempre smentite dalle parti interessate; ci sono stati realmente dei colloqui tra il pilota inglese e la dirigenza del Cavallino Rampante, al termine dei quali non è mai stato trovato un accordo concreto. Giovedì mattina la voce ha cominciato nuovamente a circolare, ma questa volta con maggiore insistenza: in poche ore i media inglesi l'hanno definita perfino ufficiale, e si era capito che forse, questa volta, non si trattava di una semplice chiacchierata, anche perché la stessa Mercedes ha organizzato giovedì pomeriggio una riunione non prevista inizialmente, provando di dover comunicare ai membri del team una notizia importante e improvvisa. In meno di 12 ore il silenzio assoluto si è tramutato in un'autentica bomba mediatica, confermata da Mercedes e Ferrari alle ore 20 di giovedì sera: Lewis Hamilton lascerà la Stella a fine 2024 per diventare pilota ufficiale della Scuderia Ferrari insieme a Leclerc a partire dal 2025. Il matrimonio tra il 7 volte campione del Mondo e la scuderia più iconica della F1, sigillato con un contratto pluriennale, apre a delle prospettive decisamente interessanti.

Storia di un amore preannunciato

Nel 2021, quando Lewis Hamilton era in lotta contro Max Verstappen per il titolo piloti, in un'intervista concessa a Sky Sport F1 Italia il pilota inglese non aveva nascosto il suo interesse per la Ferrari, rivelando di non aver mai compreso il reale motivo che gli aveva impedito di guidare per la Casa di Maranello in F1, confermando la famosa citazione di Sebastian Vettel, secondo la quale tutti sono tifosi Ferrari, pur ammettendo il contrario. Hamilton, quindi, aveva dichiarato apertamente di aver sempre sognato un giorno di indossare la tuta rossa, anche se in quel particolare momento lasciare Mercedes significava rinunciare a una vettura capace di competere per il Campionato Piloti, perso tra l'altro all'ultimo giro del GP conclusivo e controverso di Abu Dhabi. A meno di tre anni da quell'intervista, cosa ha spinto il 7 volte campione del Mondo a lasciare la squadra anglo-tedesca?

Amore per la rossa o scarsa fiducia nel progetto Mercedes?

Dal 2014 al 2021, dei 16 titoli in palio nelle otto stagioni disputate, Mercedes ne ha vinti 15. Sono numeri spaventosi, che stonano clamorosamente con quelli delle

ultime due annate: da quando il regolamento è cambiato nel 2022, con il ritorno delle monoposto a effetto suolo, Red Bull ha dominato in lungo e in largo, mentre Mercedes in due stagioni ha conquistato una sola vittoria, tra l'altro con George Russell, nel GP del Brasile del 2022. La macchina che doveva rivelarsi come avveniristica e capace di proseguire il dominio delle stagioni precedenti si è invece presentata come progetto fallimentare, e la tensione per un simile insuccesso è aumentata lo scorso anno, quando a inizio stagione la nuova W14 dimostrava di avere ancora grossi limiti. Hamilton ha dichiarato più volte di essere scontento della situazione, poiché la squadra anglo-tedesca non ha seguito le sue indicazioni per far progredire la macchina nella giusta direzione. L'addio di Hamilton potrebbe essere motivato dalla scarsa fiducia riposta dall'inglese nei progetti del prossimo futuro di Mercedes, compresa la W15, monoposto con la quale la Stella competerà nel campionato 2024 e che verrà svelata tra meno di due settimane. Oltre a tutto ciò, bisogna anche considerare la crescita manifestata da Ferrari nella seconda metà del 2023, grazie alla quale per poco il Cavallino non è riuscito ad sottrarre il secondo posto nella classifica Costruttori proprio alla Mercedes; sposare il progetto della Rossa per Hamilton significa non solo realizzare il sogno di ogni pilota (e quello di John Elkann, presidente della Ferrari nonché grande ammiratore del pilota inglese), ma anche credere che Ferrari possa avere le carte in regola per provare a risalire la china, anche in ottica del cambio regolamentare del 2026, per il quale si vocifera che la Rossa sia già a un bel punto di sviluppo e di competitività. Se fosse realmente così, Hamilton potrebbe sognare di vincere il suo ottavo titolo iridato al volante di una Ferrari, chiudendo una carriera già leggendaria con il record di Campionati Piloti centrati da un singolo pilota.

Tutti sapevano tranne Toto Wolff

La scorsa settimana Charles Leclerc ha rinnovato con Ferrari, prolungando il contratto che così lo vedrebbe legato al Cavallino ancora per molti anni (non sono state rivelate le condizioni esatte, ma qualcuno parla addirittura di una scadenza posta a fine 2029, anche se con alcune clausole che potrebbero liberare prima il monegasco dal suo legame con la Rossa). Secondo alcune fonti, Hamilton avrebbe riferito a Toto Wolff della sua partenza soltanto l'altro ieri, mentre i piloti Ferrari erano a conoscenza del suo arrivo già da qualche settimana, e quindi di Leclerc avrebbe rinnovato con-



sapevole dell'arrivo del 7 volte campione del Mondo.

Non a caso, qualche giorno prima dell'incredibile annuncio, Peroni, nuovo sponsor della Ferrari, aveva pubblicato un'immagine per presentare la nuova collaborazione nella quale era presente un modellino di una vettura degli anni '50 con sopra il numero 44, proprio quello di Lewis Hamilton: clamorosa coincidenza?

2024, stagione di transizione?

L'aspetto negativo di un annuncio così anticipato sta nel fatto che sia Hamilton sia Sainz disputeranno una stagione sapendo già di non far più parte del progetto delle rispettive squadre. Per l'inglese, avendo deciso di lasciare Mercedes, i problemi

potrebbero essere relativi, mentre per Ferrari dover gestire un pilota che percepisce di essere stato scaricato potrebbe essere decisamente più complesso. Qualcuno ipotizza che l'addio di Sainz sia una conseguenza dell'eccessiva pressione mediatica esercitata dai giornali spagnoli, oltre che dalla stessa famiglia, su alcune decisioni prese dalla scuderia durante le scorse stagioni; sta di fatto che il pilota spagnolo potrebbe decidere di non sottoporsi alle richieste della squadra, soprattutto se gli verrà chiesto di favorire Leclerc. La stessa Mercedes dovrà portare avanti un'annata sapendo che Hamilton tra un anno sarà un avversario, e che quindi non potrà contare sul proprio asso per indirizzare lo sviluppo della macchina, poiché

certe informazioni confidenziali l'inglese potrebbe portarle a Maranello, favorendo la squadra italiana. Come approcceranno alla stagione 2024 le due squadre coinvolte in questo movimento di mercato? Riusciranno a dare il massimo nel corso del campionato o saranno in qualche modo frenate dalla situazione insolita in cui si sono ritrovate, favorendo ulteriormente la già dominante Red Bull?

E il mercato si infiamma

L'arrivo di Hamilton in Ferrari è stato considerato da molti media come il trasferimento del secolo. Tuttavia, oltre all'approdo di Hamilton a Maranello, ci sono altre interessanti questioni di mercato il cui esito non è ancora stato definito, come quello di Carlos Sainz, il quale dal 2025 dovrà cercarsi una nuova squadra. Alcune indiscrezioni parlano di un accordo già trovato tra lo spagnolo e Audi, quest'ultima pronta a entrare nel Circus a partire dal 2026. Altri ipotizzano che Sainz potrebbe sostituire Perez in Red Bull nel 2025 qualora il messicano non dovesse ottenere il rinnovo del contratto. Altri ancora credono che lo spagnolo potrebbe prendere il posto di Hamilton in Mercedes; il pilota madrileni, a ogni modo, ha precisato che le notizie sul suo futuro verranno rivelate a tempo debito. La stessa Mercedes dovrà decidere a chi affidare il sedile di Hamilton: Sainz è un pilota solido e ha dimostrato di meritare un top team, ma chissà che il prossimo pilota della Stella non possa essere una giovane promessa: Toto Wolff ha un debole

per Andrea Kimi Antonelli, pilota italiano che quest'anno esordirà in Formula 2. Pur concludendo un'ottima stagione, il promettente Antonelli rimane forse troppo giovane per puntare a un sedile Mercedes già a partire dal 2025, a meno che non gli venga concessa l'opportunità di fare subito un grande salto in avanti, proprio come accadde a Hamilton nel 2007 quando venne promosso in F1 come pilota McLaren, vincendo il titolo l'anno successivo. Chissà che il posto vacante in casa Mercedes non invogli al ritorno Sebastian Vettel, o il "giovane" Fernando Alonso che, nonostante i suoi 42 anni, palesa uno stato di forma impressionante, senza dimenticare poi Mick Schumacher, figlio del leggendario Michael nonché attuale terzo pilota del team capitanato da Toto Wolff; di ipotesi ce ne sono tante, ma anche in questo caso bisogna attendere la decisione definitiva del team.

La coppia Leclerc-Hamilton fa sognare, ma serve una macchina all'altezza

Se una squadra F1 affidasse le proprie monoposto a un 7 volte campione del Mondo capace di vincere 103 GP e di conquistare 104 pole positions e a un giovane di talento come Charles Leclerc, di certo puoi aspettarti che il potenziale della vettura verrà sfruttato al massimo. Hamilton avrà 40 anni, vero, ma Alonso sta dimostrando che in F1 l'età non costituisce un problema (lo fece anche Schumacher) e l'esperienza e la mentalità del campione inglese possono aiutare la scuderia di Maranello a fare quel passo in avanti che serve per tornare a competere per le prime posizioni. Il Cavallino Rampante, tuttavia, non deve commettere il gravissimo errore di oscurare Leclerc, poiché il monegasco ha dimostrato di essere un vero asso del volante, un riferimento a cui aggrapparsi anche nei momenti più difficili, da sempre fortemente legato alla Ferrari e pronto a dare tutto per riportarla in alto. Gestire due piloti del genere non sarà affatto semplice, ma la Rossa deve trovare il giusto equilibrio per consentire a entrambi di dare il massimo senza creare tensioni che potrebbero compromettere tutto il lavoro della scuderia. Un appunto doveroso va fatto: con la coppia Leclerc-Hamilton non si batterà il binomio Verstappen-Red Bull se ai ferraristi non verrà affidata una monoposto competitiva e all'altezza dei rivali, ed è su questo che il Cavallino, a partire dal 2024, dovrà lavorare incessantemente per evitare in vanificare un duo che, se messo nelle giuste condizioni, può far divertire veramente tanto e riportare il titolo a Maranello che ormai manca da 17 anni.

È stato aggiudicato da Christie's a New York. Il quadro era partito da una stima di 400 mila dollari

Dipinto del 1966 firmato dai Beatles venduto all'asta per 1,7 mln di dollari

Un dipinto del 1966 realizzato da tutti e quattro i Beatles è stato venduto, ieri sera, all'asta da Christie's a New York per 1.744.000 dollari (pari a 1,6 milioni di euro), oltre quattro volte la stima più bassa di partenza. L'aggiudicazione durante "The Exceptional Sale", dopo un'accesa gara al rialzo tra più offerenti al telefono e in sala, si è conclusa con un applauso al Rockefeller Center. La somma finale, offerta da un collezionista, al momento anonimo, è una delle più alte mai pagate per un pezzo di memorabilia dei Beatles. La pittura astratta fu eseguita durante la tournée a

Tokyo ed è firmata al centro da John Lennon, Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr. Si tratta di un acrilico e acquerello su carta giapponese "Senza titolo", noto come "Images of a Woman". Secondo il fotografo Robert Whitaker, che documentò il soggiorno dei Beatles nella capitale giapponese, il dipinto fu completato in due notti nella stanza 1005 dell'Hilton Hotel di Tokyo. Si racconta che quella suite presidenziale fu una sorta di opulenta e lussuosa prigione dove i Beatles trascorsero gran parte delle 100 ore in Giappone dal 29 giugno al 3 luglio 1966. Per quasi tre



anni i Beatles avevano suscitato fantastiche scene di adorazione ovunque fossero apparsi, in alcune situazioni addirittura pericolose. Le autorità giapponesi decisero di garantire la loro sicurezza con un grado di orgoglio che, nella mente dei Beatles, rasantava il fanatismo, ogni dettaglio della loro tabella di marcia era curato al micro minuto. I Beatles furono trasportati dall'hotel alla Budo Kan Hall, dove tennero cinque concerti, con un sistema di sicurezza ultra-rapido, senza rischiare assolutamente nulla. Allo stesso modo, si pensò generosamente a far sentire i Beatles a proprio agio

e soddisfatti nella loro lussuosa suite d'albergo, in modo che non avessero voglia di andare da nessuna parte; anche se poi riuscirono a fare due brevi fughe. Paul uscì per una fugace occhiata mattutina al Palazzo Imperiale con Mal Evans e John si avventurò in alcune strade vicine con Neil Aspinall. Ma in realtà rimasero nella suite per la maggior parte delle 100 ore. I Beatles si guardarono intorno in cerca di cose da fare e le trovarono, e ricevettero visitatori, molti dei quali portarono dei regali, uno dei quali donò un set di materiali artistici di alta qualità che fu utilizzato per il dipinto

Cultura: intesa Fs e Mic per valorizzare reperti archeologici nei cantieri ferroviari

Restaurare, conservare e valorizzare siti e reperti archeologici rinvenuti durante la realizzazione e la manutenzione di opere ferroviarie e stradali: è quanto prevede il protocollo d'intesa appena rinnovato tra il ministero della Cultura (Direzione archeologia, belle arti e paesaggio), e l'Associazione Archeolog Ets, onlus del Gruppo Fs, nata nel 2015 composta dalle società del Polo Infrastrutture Rfi, Anas con la controllata Quadrilatero Marche Umbria e Italferr, il cui scopo è la gestione dei ritrovamenti archeologici avvenuti nel corso dei lavori a strade e ferrovie e, in sinergia con le Soprintendenze del Ministero della Cultura, a contribuire al loro restauro e conservazione. Contribuire al restauro e al recupero dei reperti emersi durante i lavori alle opere ferroviarie e



zazione culturale del nostro Paese. Il percorso intrapreso metterà in dialogo passato, presente e futuro, grazie alla possibilità di intervenire nel modo più rapido ed efficace sui ritrovamenti che le opere ferroviarie e stradali porteranno alla luce.

I beni archeologici, in quanto patrimonio comune, dovranno anche essere valorizzati e resi accessibili al pubblico nel modo più adeguato.

La collaborazione tra Archeolog e ministero è volta, quindi, a individuare le iniziative più opportune per migliorare la fruizione di siti e reperti, ad esempio attraverso mostre, forme di mecenatismo e raccolte. È prevista inoltre una pubblicazione che illustrerà in maniera semplice le scoperte più rilevanti, con schede divulgative corredate da testi descrittivi e immagini.

stradali. La collaborazione testimonia la volontà delle parti di proseguire sulla strada della sinergia tra sviluppo infrastrutturale e tutela del patrimonio culturale - si legge in una nota congiunta di Fs e Mic - trasformando i ritrovamenti archeologici da possibile ostacolo per la realizzazione e la manutenzione delle opere pubbliche a opportunità per la valoriz-

Al Teatro India di Roma in scena "Boston marriage"

Andrà in scena al teatro India di Roma dal 6 all'11 febbraio 'Boston Marriage' di David Mamet (traduzione Masolino D'Amico) per la regia Giorgio Sangati con Maria Paiato, Mariangela Granelli, Ludovica D'Auria. Stati Uniti, fine Ottocento, un salotto, due dame e una cameriera. Tutto farebbe pensare a una trama convenzionale, un incontro tra amiche un po' affettate, ma alla forma non corrisponde la sostanza: nella conversazione dal vocabolario ricercato fioccano volgarità e veniamo a sapere che le due dame sono state un tempo una coppia molto affiatata.

L'espressione 'Boston Marriage' era in uso nel New England a cavallo tra il XIX e il XX secolo per alludere a una convivenza tra donne economicamente indipendenti da uomini. Il testo di Mamet richiama alla mente il romanzo The Bostonians di Henry James, nel

quale l'autore affronta in maniera aperta specie se pensiamo che il libro è datato 1886, il tema dell'omosessualità e dipinge l'affresco di una società in bilico tra valori antiquati e spinte progressiste, con particolare attenzione alla condizione femminile e alle spinte del proto-femminismo delle "suffragette". Dopo la separazione, Anna, la protagonista e padrona di casa, ha trovato un uomo ricco che la mantiene e vorrebbe ora approfittare della protezione di lui per riprendere con sé Claire, appena arrivata in visita. Ma Claire non è lì per quello; è tornata per ben altri motivi e la riconquista si rivelerà molto più complicata del previsto, con colpi di scena rocamboleschi che coinvolgeranno anche la giovane cameriera, ritmando l'opera e donandole una facciata esilarante, quasi di farsa. Voce tra le più rappresentative della scena americana - già premio Pulitzer

del 1984 e più volte nominato agli Oscar per le sceneggiature cinematografiche di alcuni indimenticabili film - David Mamet ci consegna un piccolo capolavoro teatrale che strizza l'occhio agli esperimenti brillanti di Tennessee Williams, ma, soprattutto, all'importanza di essere Franco di Oscar Wilde. Prendendosi una vacanza dalla gravità e concedendosi il lusso del gioco, Mamet eleva a protagonista assoluto, insieme alle interpreti, il linguaggio e, di contro, il non-detto, l'allusione, la stravaganza, il paradosso. Mamet si diverte a parodiare la prosa ampollosa dell'epoca, ma dietro l'apparente assurdità si nasconde l'intento ambizioso di rovesciare la realtà attraverso uno scherzo, che mira a creare anche un po' di raffinatissimo scandalo. Qui sta il senso anche 'politico' di un testo che divertiva e stupiva insieme il pubblico americano del 1999.

Donne protagoniste ai Grammy Taylor Swift punta al record

Tutti gli occhi sono puntati su Taylor Swift in vista dei Grammy di domenica, quando la megastar potrebbe battere il record di vittorie per l'album dell'anno in un evento in cui le donne sono finalmente al centro della scena. SZA si presenterà come principale candidata della serata con nove nomination, mentre Billie Eilish, Olivia Rodrigo e Miley Cyrus sono anch'esse in corsa per i premi più importanti dello show. Il supergruppo boygenius - Phoebe Bridgers, Julien Baker e Lucy Dacus - è in lizza per sei Grammy. Bridgers ha ottenuto una settima nomination per la sua collaborazione con SZA. E ancora: Janelle Monae e Lana Del Rey sono in lizza per l'album dell'anno, mentre Victoria Monet per il disco dell'anno.



www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO Ristofamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

La deejay Valeria Lanza verso le finali per la candidatura a Dance Musica Awards

Per la studentessa di Civitavecchia è un periodo ricco di soddisfazioni

Valeria Lanza a un passo dalla partecipazione del Dance Musica Awards, premio nazionale della musica dance. La deejay civitavecchiese si sta avvicinando all'atto finale delle selezioni per la partecipazione all'evento musicale, dove vi saranno artisti della dance. La 22

enne, studentessa in giurisprudenza, giorni fa ha ricevuto la notizia dell'ammissione all'ultima selezione che precede le candidature finali al premio internazionale. Una bella soddisfazione per la Lanza, che da anni produce musica tecno e suona la stessa in vari locali d'Italia. "Si,

sono molto contenta, anche se manca ancora molto per arrivare alle finali. Finora è andata bene, adesso spero che ci sia la fortuna dalla mia parte. L'evento è fantastico, esserci per me vale molto, si aprirebbero nuovi spiragli per la mia carriera".



Oggi in tv **Sabato 3 febbraio**



- 06:00 - Gli imperdibili
- 06:05 - Il caffè'
- 07:00 - Tg1
- 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni
- 07:55 - Che tempo fa
- 08:00 - Tg1
- 08:20 - Tg1 Dialogo
- 08:30 - UnoMattina in famiglia
- 09:00 - Tg1
- 09:30 - Tg1 L.I.S.
- 10:30 - Buongiorno benessere
- 11:25 - Origini
- 12:00 - Linea Verde Discovery
- 12:30 - Linea Verde Life
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - Linea Bianca
- 15:00 - Passaggio a Nord Ovest
- 16:00 - A Sua immagine
- 16:40 - Gli imperdibili
- 16:45 - Tg1
- 16:55 - Che tempo fa
- 17:00 - Italia - Sì!
- 18:45 - L'eredità' Weekend
- 20:00 - Tg1
- 20:35 - Prima - Festival
- 20:45 - Affari tuoi
- 21:30 - Tali e quali
- 23:55 - Tg1 Sera
- 00:00 - La vita e' meravigliosa
- 01:10 - Milleunlibro
- 02:10 - Che tempo fa
- 02:15 - Rai - News24
- 05:45 - A Sua immagine



- 06:00 - Rai - News24
- 06:30 - Il confronto
- 07:00 - La nave dei sogni - Isole Cook
- 08:30 - Gli imperdibili
- 08:35 - Il meglio di Radio2 Social Club
- 10:45 - Meteo 2
- 11:00 - Sci Alpino, Coppa del Mondo - Garmisch: Discesa Libera F
- 12:20 - Cook 40
- 13:00 - Tg2 Giorno
- 13:30 - Tg2 Weekend
- 14:00 - Mi presento ai tuoi
- 15:20 - Top - Tutto quanto fa tendenza
- 16:10 - Dreams Road
- 16:50 - Meteo 2
- 16:55 - Tg2 L.I.S.
- 17:00 - World Aquatics, Doha 2024
- 19:40 - Squadra Speciale Cobra 11
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - Tg2 Post
- 21:20 - F.B.I. 5
- 22:10 - F.B.I. International 2
- 23:00 - Tg2 Dossier
- 23:45 - Meteo 2
- 23:50 - Tg2 Storie - I racconti della settimana
- 00:30 - Tg2 Mizar
- 01:00 - Tg2 Cinematinee
- 01:05 - Tg2 Achab Libri
- 01:10 - Tg2 Sì, viaggiare
- 01:20 - Tg2 Eat Parade
- 01:35 - Appuntamento al cinema
- 01:40 - Rai - News24



- 06:00 - Rai - News24
- 08:00 - Agora' Weekend
- 09:00 - Mi manda Rai - Tre
- 10:00 - Gli imperdibili
- 10:05 - Rai Parlamento - Punto Europa
- 10:40 - Tgr Amici Animali
- 10:55 - Tgr Bell - Italia
- 11:30 - Tgr Officina Italia
- 12:00 - Tg3
- 12:20 - Meteo 3
- 12:25 - Tgr Il Settimanale
- 12:55 - Tgr Petrarca
- 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia
- 14:00 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:45 - Tg3 Pixel
- 14:50 - Meteo 3
- 14:55 - Tg3 L.I.S.
- 15:00 - TV Talk
- 16:30 - Gocce di petrolio
- 17:25 - Report
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:15 - Chesara'...
- 21:45 - Quinta dimensione - Il futuro e' gia' qui
- 23:55 - Tg3 Mondo
- 00:20 - Tg3 Agenda del Mondo
- 00:25 - Meteo 3
- 00:30 - Chiamata d'emergenza
- 01:25 - Appuntamento al cinema
- 01:30 - Euro Crono - Cosa (mai) visto



- 06:00 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL - PERSONAGGI - MASSIMO TROISI
- 06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA
- 06:45 - PRIMA DI DOMANI
- 07:40 - I CESARONI III - PADRE PADRONE/ANCORA TU
- 09:40 - LA GUERRA DI TROIA - 1 PARTE
- 10:48 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 10:50 - METEO.IT
- 10:54 - LA GUERRA DI TROIA - 2 PARTE
- 11:52 - GRANDE FRATELLO
- 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:20 - METEO.IT
- 12:23 - IL SEGRETO - 2313 - PARTE 1
- 12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - ZUPPA DI PESCE AI BARBITURICI
- 13:55 - GRANDE FRATELLO
- 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
- 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 XVI - PASSEGGIATA AL PORTO - 1aTV
- 16:30 - FROZEN PLANET II - I DIARI
- 16:42 - IL RITORNO DI COLOMBO - EFFETTI MOLTO SPECIALI
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:43 - METEO.IT
- 19:47 - TEMPESTA D'AMORE - 144 - PARTE 2 - 1aTV
- 20:30 - STASERA ITALIA
- 21:25 - BOMBER - 1 PARTE
- 22:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 22:07 - METEO.IT
- 22:11 - BOMBER - 2 PARTE
- 23:37 - IL RAPPORTO PELICAN - 1 PARTE
- 00:24 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 00:26 - METEO.IT
- 00:30 - IL RAPPORTO PELICAN - 2 PARTE
- 02:13 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE
- 02:31 - SUPER 1996 BEST4
- 04:00 - L'AMICA DI MIA MADRE



- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - METEO.IT WE
- 08:45 - X-STYLE
- 09:15 - DOCUMENTARIO
- 11:00 - FORUM
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:41 - GRANDE FRATELLO
- 13:44 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:30 - TERRAAMARA IV - 360 - 1aTV
- 16:30 - VERISSIMO
- 18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY
- 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
- 19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
- 21:20 - C'E' POSTA PER TE
- 00:50 - SPECIALE TG5 - MAGIAARTICA
- 01:50 - TG5 - NOTTE
- 02:24 - METEO.IT
- 02:25 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
- 03:12 - CIAK SPECIALE - I SOLITI IDIOTI 3
- 03:15 - IL BELLO DELLE DONNE II - MARZO - II PARTE
- 04:17 - SOAP



- 07:09 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - IL SEGRETO DI PHILO PHILO - II PARTE
- 07:21 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - TUTTO PER BENE
- 07:47 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - LA FINE DI UN AMORE
- 08:15 - GEORGIE - LA NOSTRA FATTORIA
- 08:45 - DUE UOMINI E 1/2 - TERAPIA DI GRUPPO
- 10:08 - WILL & GRACE - IL BISBETICO DEL WEST SIDE
- 11:00 - YOUNG SHELDON - UNA CRISI MISTICA E POLIPI ALIENI
- 12:17 - GRANDE FRATELLO
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:05 - SPORT MEDIASET
- 13:45 - FREEDOM SHORT
- 15:45 - WALKER - IL FIORE CADAVERE
- 18:16 - GRANDE FRATELLO
- 18:21 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:29 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 18:59 - STUDIO APERTO MAG
- 19:30 - C.S.I. MIAMI - IN FUGA
- 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - AGENTE DI BORDO
- 21:20 - SPIRIT - IL RIBELLE - 1 PARTE
- 22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 22:13 - METEO.IT
- 22:16 - SPIRIT - IL RIBELLE - 2 PARTE
- 23:05 - TOM & JERRY - 1 PARTE
- 23:55 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 23:58 - METEO.IT
- 00:01 - TOM & JERRY - 2 PARTE
- 00:55 - THE GOLDBERGS - UNA VACANZA INDIMENTICABILE
- 02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 02:17 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
- 02:37 - CUORE SELVAGGIO (DI D. LYNCH)
- 04:36 - ALMOST BLUE
- 05:56 - GROWN-ISH - RIDI ORA, PIANGI DOPO - 1aTV



la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfano 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfano 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sei un utente del quotidiano "la Voce" nelle leggi: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfano, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Al via il "Festival Equilibrio 2024"

La XVIII edizione dal 9 al 24 febbraio all'Auditorium Parco della Musica

La Fondazione Musica per Roma ha presentato oggi la diciottesima edizione di Equilibrio, il festival di danza contemporanea di Roma, che accoglie il meglio della coreografia internazionale e italiana all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e in altri teatri della capitale. Dopo un'anteprima a fine gennaio con l'attesissima ultima creazione di Peeping Tom al Teatro Argentina, il programma si snoda per due settimane - dal 9 al 24 febbraio 2024 - con grandi nomi della scena europea, come Benjamin Millepied, Wayne McGregor, Anne Van den Broek, Marcos Morau, il Leone d'oro alla carriera Meg Stuart, oltre ad alcune delle più eclettiche firme della coreografia nazionale: Sofia Nappi, Damiano Bigi, Camilla Monga, Piergiorgio Milano e Irene Russolillo. Sarà invece appendice del Festival la performance "Rencontre avec St. François" di un altro Leone d'oro, Germaine Acogny, nella Basilica di Santa Maria in Aracoeli, un progetto di danza dedicato alle Celebrazioni dell'ottavo centenario della prima rappresentazione del presepe di Francesco di Greccio 2023. "Il festival Equilibrio si conferma importante - ha dichiarato l'AD della Fondazione Musica per Roma Daniele Pittéri - perché la danza è, tra tutte le discipline, quella che maggiormente si mantiene sul confine tra i vari linguaggi espressivi. Per un'istituzione culturale



che come la nostra ha la più articolata programmazione dal vivo in Italia nel luogo di spettacolo più grande d'Europa, questa sua caratteristica consente di mettere un piccolo e radicale tassello in più nell'intento programmatico di spostare in avanti il senso comune, di sensibilizzare e stimolare il pensiero e persino di instillare il dubbio nel suo pubblico: lavoro che qualsiasi istituzione culturale non dovrebbe dimenticare di fare." Tra debutti, coproduzioni, la richiestissima Notte all'Auditorium per i piccoli, talk e proiezioni, l'edizione 2024 amplia ulteriormente le collaborazioni con le principali realtà della danza e della performance: si rinnovano quelle con il Teatro di Roma e Orbita Spellbound, mentre si avvia una nuova prestigiosa partnership con il Teatro dell'Opera di Roma che inaugura il Festival in Sala Petrassi con il proprio Corpo di Ballo. L'edizione 2024 apre inoltre il festival a nuove forme di

inclusione: lo spettacolo "Firmamento" di Marcos Morau sarà reso accessibile al pubblico cieco e ipovedente, cui saranno proposte una visita tattile alla scena e un'audiodescrizione poetica realizzata in tempo reale dal duo artistico composto da Giuseppe Comuniello e Camilla Guarino. Non solo quindi 15 serate di grandi emozioni, ma molto altro, per entusiasmare tanto gli appassionati quanto chi per la prima volta si affaccia al mondo della danza, celebrando il rinnovamento di questa arte universale e ridisegnando il futuro che l'aspetta. "Il programma 2024 propone una brillante costellazione di forme ed estetiche coreografiche. Infatti - racconta il direttore artistico Emanuele Masi - proprio le stelle potrebbero essere la metafora con cui rappresentare l'insieme degli spettacoli scelti. Coreografie che ci rimandano - talvolta anche attraverso un titolo esplicito - a un universo di luminose galassie e che

ci spingono a guardare con acume e speranza nell'oscurità di un cielo che è rappresentazione del nostro presente inquieto. Gioia, bellezza e ironia sono i caratteri dominanti con cui coreografi e coreografe ci condurranno, durante questa edizione, in un viaggio emozionale." A partire dal 9 febbraio un prezioso dittico inaugura il Festival con tre serate all'insegna della coreografia neoclassica di Benjamin Millepied e della musica minimale di Philip Glass e vede per la prima volta il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma esibirsi nelle sale dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. Segue martedì 13 febbraio un concerto intimo in cui Meg Stuart è performer con la complicità del contrabbassista Doug Weiss e della pianista Mariana Carvalho. La musica dal vivo è anche al centro di due debutti domenica 18 febbraio: lo spettacolo per l'infanzia di Camilla Monga, liberamente

ispirato alle musiche di Alfredo Casella, composte ed eseguite da Giulia Tagliavia, musicista del Parco della Musica Contemporanea Ensemble; e la nuova creazione di Irene Russolillo, in scena con Kawabate aka Edoardo Sansonne al Teatro Palladium. La sala della Garbatella, nell'ambito di Orbita | Spellbound ospita anche due coreografie di Piergiorgio Milano (18 e 21 febbraio) che, proprio come Russolillo, iniziò la propria carriera vincendo il Premio Equilibrio che in passato affiancava il Festival; una tavola rotonda affronterà il tema di quali sono oggi le forme più strutturate di sostegno alla creatività emergente. Nella Sala Petrassi dell'Auditorium faranno invece tappa i tour della nuova produzione del più visionario dei coreografi britannici Wayne McGregor (15 febbraio), del festoso "Joy Enjoy Joy" di Ann van den Broek (19 febbraio) e di "Pupo", nuova creazione di Sofia Nappi (17 febbraio), giovane italiana dalla straordinaria e inarrestabile carriera internazionale. Completano il programma due spettacoli di cui Equilibrio è orgogliosamente coproduttore. Giovedì 22 febbraio "That's all folks", prima assoluta, cofirmato da Alessandra Paoletti e Damiano Bigi, interprete di Pina Bausch e di Dimitris Papaioannou. E, a chiusura dell'edizione 2024, sabato 24 febbraio "Firmamento" di Marcos Morau con la sua compagnia La Veronal. L'acclamato coreografo, per il terzo anno consecutivo nel programma del Festival, spinge il pubblico in viaggio in un universo onirico. Il racconto della coreografia per il pubblico cieco e ipovedente sarà al centro dell'installazione sonora di Giuseppe Comuniello e Camilla Guarino fruibile al Sound Corner dell'Auditorium per tutto il mese di febbraio. Un'occasione per tutti e tutte per scoprire come "vedere" uno spettacolo tramite le sole parole. Postludio del festival, martedì 12 marzo nella Basilica di Santa Maria in Aracoeli si terrà la performance dal titolo "Rencontre avec Saint François", creata e interpretata da Germaine Acogny, affermata coreografa senegalese, che pone al centro della propria indagine la spiritualità e il dialogo interreligioso. La sua esibizione sarà accompagnata dalla musica originale composta ed eseguita dal vivo da Tarang Cissokho (voce e kora).

Yo! Urban Dance Fest 2024 La Capitale pronta a ballare

È partito il countdown per Yo! Urban Dance Fest 2024, ci si avvicina al gran finale e l'entusiasmo per uno degli eventi di danza urbana più attesi dell'anno è alle stelle. Questo 23 e 24 marzo, Roma diventerà lo scenario di un'esperienza indimenticabile, dove talento, passione e cultura hip hop si fondono in un mix esplosivo di musica, danza e creatività. Il primo giorno, sabato 23 marzo, si terrà presso AllRound, Viale Don Pasquino Borghi 96, dove workshop imperdibili e il Freestyle Battle accenderanno la scena con categorie Hip Hop, House e Crew vs Crew Mix Style. I workshop inizieranno alle ore 16 con House Dance da Malkom, seguito da HipHop Choreo con Jesus alle ore 17. La registrazione per le entusiasmanti Freestyle Battle ini-

zia alle ore 17, con l'avvio delle sfide alle ore 18. Il secondo giorno, domenica 24 marzo, l'Auditorium del Massimo in Via Massimiliano Massimo 1 diventerà il teatro di emozionanti sfide coreografiche con il Crew Contest e il Duo Contest, che vedranno la partecipazione di street dancers di tutte le età, pronti a dare il meglio per conquistare il podio. Con oltre 22 edizioni alle spalle, il Yo! Urban Dance Fest si conferma come un punto di riferimento per gli appassionati di danza urbana, offrendo una piattaforma unica per il confronto e la condivisione della cultura hip hop. Non perdere l'opportunità di vivere quest'esperienza unica, di incontrare guest internazionali, coreografi e ballerini provenienti da tutta Italia.



Cinema: Brad Pitt nel cast del nuovo film di Tarantino

Quentin Tarantino e Brad Pitt lavoreranno di nuovo insieme nell'ultimo film del regista americano, "The Movie Critic", secondo quanto riporta "The Hollywood Reporter". Non si sa ancora se Pitt avrà un ruolo da protagonista nel film, che sarà il terzo progetto a cui i due hanno collaborato: l'ultimo era stato "C'era una volta a



Hollywood" (2019), che è valso a Pitt l'Oscar come miglior attore non protagonista per il ruolo di Cliff Booth. L'attore aveva inoltre interpretato il tenente Aldo Raine in "Inglourious Basterds" (2009). Il nuovo film si basa su una sceneggiatura scritta da Tarantino incentrata su un critico cinematografico degli anni Settanta.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU f t i y

LUBE STORE AURELIA IL PIU' BELLO D'ITALIA

CREO

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone